

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "G. BRUNO – R. FRANCHETTI"
Liceo Scientifico "G. Bruno" – Liceo Classico e Liceo Linguistico "R. Franchetti"
Sede: via Baglioni, 26 - Succursale: Corso del Popolo, 82
30173 VENEZIA-MESTRE
Tel. 0415341989
Cod. Fisc. 90164280274 – Cod. Min. VEIS02300L
<http://www.istitutobrunofranchetti.edu.it>
e-mail: veis02300l@istruzione.it - P.E.C.: veis02300l@pec.istruzione.it

**ESAME DI STATO
a.s. 2022/2023**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(art. 5, D.P.R. 323/1998)**

CLASSE

CLASSE 5ª SEZIONE G

**SCIENTIFICO ORDINAMENTALE
CON POTENZIAMENTO DI INGLESE E TEDESCO**

Venezia-Mestre, 15 maggio 2023

INDICE

1. Composizione del Consiglio di Classe	p. 3
2. Elenco alunni	p. 3
3. Presentazione della classe	p. 4
4. Obiettivi del Consiglio di classe	p. 4
5. Attività programmate e realizzate dal C.d.C. ad integrazione delle lezioni curriculari	p. 5
6. Percorso di Educazione civica	p. 5
7. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	p. 6
8. Criteri di valutazione e griglie	p. 7
9. Criteri di attribuzione del credito scolastico e formativo	p. 13
10. Criteri di attribuzione del voto di condotta	p. 14
11. ALLEGATI - Relazioni e programmi disciplinari	
1. Lingua e letteratura italiana	
2. Lingua e cultura latina	
3. Lingua e letteratura inglese	
4. Storia e filosofia	
5. Matematica e fisica	
6. Scienze naturali	
7. Disegno e storia dell'arte	
8. Scienze motorie	
9. Insegnamento della religione cattolica	
10. Educazione civica	

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTI
Lingua e letteratura italiana e Lingua e civiltà latina	Prof.ssa Boscaro Monica*
Storia - Filosofia	Prof.ssa Giuliani Maria Carmela
Matematica-Fisica	Prof. Varagnolo Alvise
Disegno e storia dell'arte	Prof. Rizzo Claudio
Lingua e letteratura inglese	Prof.ssa Carestiato Giuseppina
Biologia, Chimica, Scienze della Terra	Prof.ssa Fastelli Anna
Scienze motorie	Prof. Mariani Daniele
IRC	Prof.ssa Fonte Dorian Maria
Dirigente Scolastico	Prof. ssa Michieletto Michela
*Coordinatrice di classe	

Il presente documento è stato approvato all'unanimità dal Consiglio di Classe nella seduta del 12 maggio 2023.

ELENCO ALUNNI

Omissis

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La **classe 5^a sez. G** è composta da 22 studenti (9 femmine e 13 maschi), nessuno dei quali ripetente; 4 alunni l'anno scorso hanno aderito ad un programma di studio all'estero, conseguendo tutti eccellenti valutazioni. Nel corso del triennio la fisionomia della classe non è sensibilmente variata: gli studenti hanno partecipato al dialogo educativo con interesse, pur mostrando differenti livelli di curiosità intellettuale, di capacità di comunicazione e di competenze disciplinari. Un discreto gruppo di alunni si è dimostrato sensibile alle sollecitazioni dei docenti, partecipando in modo interessato e curioso, disponibile a lavori di ricerca e di approfondimento, conseguendo ad un livello avanzato gli obiettivi educativi e didattici programmati. All'interno di questo primo gruppo si registra la presenza di alcuni studenti i cui risultati possono definirsi eccellenti. Ad essi si affianca un secondo gruppo di allievi che, malgrado una partecipazione poco attiva e un impegno non sempre adeguato, ha sostanzialmente raggiunto gli obiettivi di apprendimento prefissati e, pur in presenza di una certa disomogeneità nel rendimento, ha dato buona prova di sé, dimostrando di aver assimilato nel complesso i contenuti delle discipline. Si registra infine un esiguo gruppo che mostra ancora carenze nelle discipline d'indirizzo e modeste capacità di assimilazione e rielaborazione critica dei contenuti, ora per il permanere di lacune pregresse, ora per uno studio non sufficientemente rigoroso.

Il Consiglio di classe è rimasto stabile in terza e quarta, in quinta sono cambiati i docenti di Storia e Filosofia, Disegno e storia dell'arte e Scienze motorie.

OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe, portando a compimento l'itinerario educativo-didattico avviato in terza, ha individuato i seguenti obiettivi generali:

Obiettivi educativi

- conoscenza e rispetto delle regole;
- partecipazione attiva e positiva alla vita della classe e dell'istituto;
- potenziamento delle capacità comunicative necessarie per instaurare rapporti interpersonali improntati al rispetto e alla tolleranza;
- assunzione di impegno per perseguire gli obiettivi fissati.

Obiettivi didattici

- perfezionamento della capacità di attuare una propria procedura di apprendimento e di acquisire un metodo di studio autonomo, rigoroso e funzionale all'apprendimento;
- perfezionamento dell'uso dei vari strumenti didattici (libri di testo, appunti, fonti, mappe, grafici, TIC) e dei laboratori di chimica, scienze naturali, fisica, multimediale;
- affinamento nell'interpretazione dei contenuti;
- rafforzamento dell'abitudine all'ordine formale, sia nella scrittura sia nell'esposizione orale;
- consolidamento delle competenze linguistico-espressive anche grazie alla comprensione delle funzioni logiche del linguaggio e del loro corretto ed efficace uso, con particolare riguardo al lessico specifico delle varie discipline;
- capacità di utilizzare le procedure del pensiero matematico, conoscenza dei contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;
- possesso dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali, potenziamento delle procedure e dei metodi di indagine propri;
- consapevolezza delle scansioni epocali, dell'opposizione e delle connessioni passato/presente;
- maturazione di interessi culturali sulla base degli spunti offerti dalle discipline scolastiche;
- sviluppo dell'espressione delle capacità critiche;

- consapevolezza nel processo di autovalutazione.

ATTIVITÀ PROGRAMMATE E REALIZZATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE A INTEGRAZIONE DELLE LEZIONI CURRICOLARI

Percorsi pluridisciplinari svolti durante l'anno:

- La concezione del tempo
- I genocidi del Novecento, le leggi razziali, l'eugenetica
- Il rapporto uomo/ambiente
- Il lavoro

Attività curriculari ed extra-curriculari

- Videolezione del prof. Varsura "Dove va la plastica?"
- Giorno della memoria: lezione del prof. Zanin "Quelli là ... Non è poi così difficile diventare nazisti"
- Giorno del ricordo: lezione del prof. Zanin "Perdoniamo e chiediamo perdono" Giorno del ricordo.
- Progetto Gioco-Sport (ad opzione individuale)
- Partecipazione individuale ai Campionati (già Olimpiadi) di Matematica, Fisica, Scienze Naturali e Giochi della Chimica
- Certificazioni linguistiche (Inglese).
- Viaggio di istruzione a Monaco di Baviera (7-12 novembre 2022)
- Uscita didattica al Monte Cengio accompagnati da volontari del CAI (22 aprile 2023)

Nel corso dell'anno scolastico, in accordo con le indicazioni dei dipartimenti di disciplina, sono state programmate due simulazioni delle prove scritte dell'Esame di Stato: la simulazione della prima prova scritta è stata svolta il 2 maggio 2023, la simulazione della seconda prova scritta si svolgerà il 19 maggio 2023.

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

Nel corso del presente anno scolastico, i docenti hanno sviluppato un itinerario educativo trasversale, ciascuno nell'ambito delle proprie discipline, mirato a far acquisire agli alunni le seguenti competenze:

- essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica; mettersi in relazione con gli altri e dimostrarsi disponibili all'ascolto delle ragioni altrui, al rispetto, alla tolleranza, alla solidarietà;
- esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;
- compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerenti con gli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- partecipare al dibattito culturale;
- rappresentare fenomeni, concetti, dati, procedure utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari;
- interloquire con pertinenza e agire con costruttività nella vita scolastica, nelle attività esterne, in iniziative di quartiere, nelle associazioni, nelle esperienze di stage e di lavoro (PCTO).

Allo svolgimento di questo itinerario e alla sua valutazione, alla data di stesura del presente documento, sono state dedicate 44 ore. La sintesi del programma svolto è allegata al presente documento, per i dettagli si rinvia alle relazioni personali dei docenti.

PCTO

La classe ha svolto le seguenti attività di formazione a cura della scuola:

2020-21	Presentazione del progetto dal parte del Dirigente scolastico Corso di formazione di base “Salute e sicurezza” Corso di formazione “Salute e sicurezza a scuola” Corso di formazione “La disciplina dei contratti di lavoro e le <i>soft skills</i> ”
2021-22	Corso di formazione “Sicurezza digitale” “Privacy, Data Protection, vita digitale”
2022-23	Incontro di Orientamento in uscita con ex-alunne/i Riflessione sui percorsi di PCTO a cura del consiglio di classe

Sono stati inoltre attivati i seguenti progetti di classe:

2021-22	Progetto della Camera di Commercio Venezia e Rovigo: “Riconosci il lavoro che vorrai fare” Corso di Cittadinanza digitale prof. Melillo, docente di Diritto dell’Istituto
---------	--

Gli studenti hanno potuto scegliere tra diverse attività di tirocinio in orario extra-curricolare della durata di almeno 30 ore, in presenza, a distanza o in modalità *blended* presso:

- istituti culturali (Fondazione Guggenheim, M9 Museo del Novecento, FAI, CINIT Progetto Leoncino d’Oro, ecc.)
- laboratori scientifici (INFN, UNIVE, UNIPD, ecc.);
- enti pubblici (Comune di Venezia)
- aziende produttive o altri enti privati.

Altre attività di formazione di classe o individuale a scelta dello studente riconosciute nel computo delle ore complessive di PCTO:

- attività di orientamento post diploma in collaborazione con vari Dipartimenti delle Università di Padova, Venezia, Verona, Trieste ecc.
- attività agonistiche sportive di livello provinciale/regionale/ nazionale/internazionale previa convenzione tra società o associazione sportiva e Istituto
- attività di volontariato organizzata dalla scuola (progetto Bruno-Franchetti solidale)
- attività di volontariato previo accordo tra ente organizzatore e Istituto (centri estivi parrocchiali)
- altre attività di tutoraggio volontario a studenti della scuola (*peer education*) o di orientamento in entrata
- progetti organizzati dalla scuola in orario extracurricolare.

Per il dettaglio dei percorsi effettuati dal singolo alunno si rimanda alla documentazione che sarà consegnata alla rispettiva Commissione d’Esame.

Delle competenze e dei comportamenti tenuti durante gli stage in azienda il Consiglio di classe ha tenuto conto in sede di scrutinio di ciascun anno scolastico nell’ambito della valutazione della condotta.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto dei livelli di apprendimento e del conseguimento degli obiettivi secondo i criteri, le liste di indicatori e le griglie di quantificatori che ciascun dipartimento si è dato e che ciascun insegnante applica secondo il modo in cui modula il curriculum nella classe specifica in cui valuta.

L'istituto adotta i seguenti criteri per la promozione degli studenti: esiti delle prove di verifica, comprese quelle di recupero; osservazioni sistematiche del processo di apprendimento per valutare la partecipazione durante le lezioni, nelle attività di laboratorio, durante gli stage e così via; impegno personale e metodo di lavoro; evoluzione del processo di apprendimento rispetto alla situazione di partenza.

Griglia di valutazione per la prova scritta di Italiano

INDICATORI GENERALI (max 60 punti)		
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale (20 punti)		
L'elaborato è del tutto incoerente e disorganico, non risponde ad un'ideazione pertinente né ad una pianificazione	5	
L'elaborato non risponde a una ideazione chiara, la struttura non è stata adeguatamente pianificata e il testo non risulta del tutto coerente né coeso.	8	
L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nell'ideazione e pianificazione e risulta complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.	11	
L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente, lo svolgimento è coerente e coeso.	14	
L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura, lo svolgimento è coerente e coeso, appropriata progressione tematica.	17	
L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza, lo svolgimento è coerente e coeso e la progressione tematica è ben strutturata	20	
2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura) (20 punti)		
Il lessico è molto povero e scorretto; la padronanza grammaticale è gravemente lacunosa in diversi aspetti	5	
Il lessico è limitato e presenta inesattezze; la padronanza grammaticale è incerta e/o lacunosa in qualche aspetto	8	
Il lessico è globalmente corretto anche se non sempre preciso ed appropriato; qualche inesattezza lieve nella padronanza grammaticale	11	
Il lessico nel complesso è pertinente; nonostante qualche incertezza, la padronanza grammaticale è adeguata	14	
Il lessico è nel complesso pertinente ed adeguato; la padronanza grammaticale è appropriata	17	
Il lessico è pertinente, ricco ed appropriato; la padronanza grammaticale è sicura in tutti gli aspetti	20	
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali (20 punti)		
L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; manca del tutto una rielaborazione	5	
L'elaborato evidenzia approssimazione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; la rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata	8	
Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati ma pertinenti; la rielaborazione non è molto approfondita ma corretta	11	
L'elaborato evidenzia conoscenza e riferimenti culturali adeguati; discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica	14	

L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e buone capacità critiche e rielaborative	17	
L'elaborato dimostra ampiezza e precisione nei riferimenti culturali, ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione	20	
ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max 40 punti)		
TIPOLOGIA A		
4. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza, parafrasi/riassunto) (10 punti)		
Manca in tutto o in larga misura il rispetto dei vincoli	4	
I vincoli sono rispettati solo parzialmente e in modo che pregiudica la pertinenza dell'elaborato	5	
Pur con qualche approssimazione, i vincoli sono nel complesso rispettati	6	
L'elaborato risponde alle consegne rispettando i vincoli posti	7	
L'elaborato risponde alle consegne rispettando tutti i vincoli posti	8	
L'elaborato risponde alle consegne rispettando pienamente i vincoli posti	10	
5. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (10 punti)		
Il testo viene del tutto frainteso, non ne viene compresa la struttura e non vengono colti gli snodi tematici né le peculiarità stilistiche	4	
Il testo viene compreso parzialmente, la struttura viene colta approssimativamente e non vengono individuati con chiarezza gli snodi tematici né le peculiarità stilistiche	5	
Il testo è compreso nella sua globalità, la struttura viene colta nei suoi aspetti generali, sono individuati gli snodi tematici principali e le caratteristiche stilistiche più evidenti	6	
Il testo viene compreso nel suo senso complessivo e ne vengono individuati gli snodi tematici principali e le caratteristiche stilistiche più evidenti	7	
Il testo viene compreso appieno nel suo senso complessivo e ne vengono individuati in modo corretto gli snodi tematici principali e le caratteristiche stilistiche più evidenti	8	
Il testo viene compreso a fondo, anche nella sua articolazione: vengono individuati esattamente tutti gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche	10	
6. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (10 punti)		
Analisi lacunosa e/o scorretta	4	
Analisi generica, approssimativa e imprecisa	5	
Analisi globalmente corretta anche se non accurata in ogni aspetto.	6	
Analisi precisa e corretta, sviluppata con discreta completezza in ogni parte richiesta	7	
Analisi precisa e corretta, sviluppata con buona completezza in ogni parte richiesta	8	
Analisi puntuale, approfondita e completa	10	
7. Interpretazione del testo (10 punti)		
interpretazione scorretta, che travisa gli aspetti semantici più evidenti nel testo	4	
Interpretazione superficiale e generica	5	

Interpretazione semplice, essenziale ma pertinente	6	
Interpretazione articolata, arricchita da qualche riferimento extratestuale corretto	7	
Interpretazione puntuale e articolata, che evidenzia una buona padronanza anche dei riferimenti extra-testuali	8	
Interpretazione approfondita, articolata e complessa, sostenuta da una corretta e ricca contestualizzazione	10	
TIPOLOGIA B		
1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (20 punti)		
Tesi e argomentazioni non vengono riconosciute e/o vengono del tutto fraintese	5	
Tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese solo parzialmente	11	
Tesi e argomentazioni vengono riconosciute globalmente e comprese nelle linee generali	12	
Tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese con discreta precisione	15	
Tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese con buona precisione e completezza	18	
Tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese con precisione e completezza in tutte le loro implicazioni	20	
5. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (10 punti)		
Il percorso ragionativo è disorganico, incoerente e contraddittorio e/o lacunoso; l'uso dei connettivi è errato	4	
Il percorso ragionativo presenta passaggi incoerenti e logicamente disordinati; l'uso dei connettivi presenta incertezze	5	
Il percorso ragionativo è semplice ma coerente; l'uso dei connettivi, pur con qualche incertezza, è nel complesso appropriato	6	
Il percorso ragionativo è coerente e ben strutturato, sorretto da un uso complessivamente appropriato dei connettivi	7	
Il percorso ragionativo è coerente, ben strutturato e adeguato all'ambito tematico, l'uso dei connettivi è appropriato e sostiene correttamente lo svolgimento logico	8	
Il percorso ragionativo è coerente, strutturato con chiarezza e complessità; buona padronanza delle coordinate logico-linguistiche dell'ambito tematico; uso dei connettivi vario, appropriato e corretto	10	
6. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (10 punti)		
I riferimenti culturali sono assenti e/o scorretti, l'argomentazione risulta debole	4	
I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono generici e talvolta impropri	5	
I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono semplici, essenziali ma pertinenti	6	
I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono pertinenti e non generici	7	
I riferimenti culturali sono pertinenti e numerosi, l'argomentazione risulta ben fondata	8	
I riferimenti culturali sono ampi, pertinenti e approfonditi, l'argomentazione risulta correttamente fondata e sviluppata con sicurezza e originalità	10	
TIPOLOGIA C		
4. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e nell'eventuale parafrasi (10 punti)		
L'elaborato è del tutto slegato dalla traccia proposta; il titolo è incoerente e la parafrasi scorretta	4	
L'elaborato non centra pienamente temi e argomenti proposti nella traccia; il titolo è inadeguato allo sviluppo e la parafrasi è poco efficace	5	

L'elaborato è globalmente pertinente alla traccia; il titolo è generico ma non incoerente, la parafrasi è corretta	6	
L'elaborato risponde con precisione e discreta pertinenza alla traccia; il titolo è adeguato e pertinente; la parafrasi è corretta	7	
L'elaborato risponde con precisione e buona pertinenza alla traccia; il titolo è adeguato, efficace e pertinente al testo; la parafrasi è corretta e ben organizzata	8	
L'elaborato soddisfa pienamente le richieste della traccia; il titolo è originale, efficace e pertinente al testo; la parafrasi è ben strutturata ed efficace	10	
5. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (10 punti)		
L'esposizione è del tutto confusa e priva di consequenzialità; lo stile è trascurato e manca il possesso di linguaggio specifico	4	
L'esposizione è poco ordinata e lineare; lo stile non è sorvegliato ed è inadeguato il possesso del linguaggio specifico	5	
L'esposizione, pur con qualche incoerenza, è lineare e ordinata; lo stile non è sempre accurato ma in qualche caso si fa correttamente ricorso al linguaggio specifico	6	
L'esposizione è consequenziale e dimostra un discreto possesso delle strutture ragionative proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico	7	
L'esposizione è consequenziale, ben strutturata e dimostra un buon utilizzo delle strutture ragionative proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico	8	
L'esposizione è consequenziale, ben strutturata e sviluppata con proprietà, dimostra il dominio delle strutture ragionative dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico	10	
6. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (20 punti)		
Conoscenze scarse e riferimenti culturali assenti e/o privi di pertinenza	5	
Conoscenze e riferimenti culturali generici e non sempre pertinenti	11	
Conoscenze e riferimenti culturali generici, essenziali ma pertinenti	12	
Conoscenze discrete, riferimenti culturali pertinenti	15	
Buone conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e ben articolati	18	
Conoscenze ampie e accurate, riferimenti culturali precisi, approfonditi e articolati con efficacia	20	
Punteggio totale/100		

Griglia di valutazione per la seconda prova scritta

In accordo con quanto previsto dal DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 e dai Quadri di riferimento per la seconda prova scritta si considera assunta la seguente griglia di valutazione:

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	6

Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	4

A titolo di esempio, si riporta come tale griglia ministeriale sia stata declinata a maggior livello di dettaglio, per la valutazione della seconda prova scritta dell'a.s. 2021/2022, presso questo istituto:

INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLO	PUNTEGGIO	QUANTIFICATORI DEL LIVELLO DI COMPETENZA
Comprendere	Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	L1	1 punto	Analizza solo le situazioni immediatamente evidenti. Identifica i dati esplicitamente dichiarati nel testo. Adopera prevalentemente codici simbolici.
		L2	2 punti	Analizza le situazioni note se non sono troppo articolate. Identifica i dati esplicitamente dichiarati nel testo. Adopera i codici simbolici e in qualche caso usa anche il codice grafico.
		L2	3 punti	Analizza le situazioni note se non sono troppo articolate. Identifica i dati nel testo in qualsiasi forma siano presentati. Adopera i codici simbolici e in qualche caso usa anche il codice grafico.
		L3	4 punti	Analizza le situazioni note anche se articolate. Identifica i dati necessari per risolvere ogni questione rilevante. Adopera i codici simbolici e grafici con disinvoltura per comprendere le situazioni.
		L4	5 punti	Analizza ogni tipo di situazione. Identifica i dati necessari per risolvere ogni questione. Adopera i codici simbolici, grafici e il linguaggio naturale ove necessario per sostenere il pensiero e tracciare l'analisi dei problemi.
Individuare	Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	L1	1 punto	Conosce le definizioni e i concetti essenziali. Sceglie, tra le strategie possibili, quelle già sperimentate indipendentemente dalla loro efficienza.
		L2	2 punti	Conosce le definizioni e i concetti per affrontare situazioni semplici in contesti noti. Tra le strategie possibili opera delle scelte in funzione dell'efficienza nella risoluzione di situazioni semplici in contesti noti.
		L2	3 punti	Usa le definizioni e i concetti per affrontare situazioni semplici in contesti noti. Tra le strategie possibili opera delle scelte in funzione dell'efficienza nella risoluzione di situazioni semplici in contesti noti.
		L3	4 punti	Padroneggia i concetti da utilizzare nelle situazioni note anche articolate. Sceglie le strategie risolutive efficaci per affrontare problemi noti anche complessi.
		L3	5 punti	Padroneggia i concetti da utilizzare in tutte le situazioni note. Sceglie le strategie risolutive efficaci per affrontare problemi noti, ma complessi.
		L4	6 punti	Padroneggia bene tutti i concetti da utilizzare in ogni situazione. Sceglie tra le possibili strategie risolutive quelle

				più eleganti.
Sviluppare il processo risolutivo	Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1	1 punto	Risolve alcune situazioni problematiche elementari eseguendo le procedure di calcolo immediate e senza troppa articolazione.
		L2	2 punti	Risolve situazioni problematiche note, ma semplici eseguendo le procedure con correttezza e coerenza purché non siano troppo lunghe né articolate.
		L2	3 punti	Risolve situazioni problematiche note, ma semplici eseguendo le procedure con correttezza e coerenza non perdendo il filo anche se sono più lunghe e complesse.
		L3	4 punti	Risolve le situazioni problematiche note, anche complesse, eseguendo le procedure adeguate con correttezza e coerenza.
		L4	5 punti	Risolve tutte le situazioni problematiche con coerenza e competenza, applicando la regole ed eseguendo solo i calcoli necessari mirando direttamente all'obiettivo.
Argomentare	Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	L1	1 punto	Giustifica alcune scelte della soluzione. Commenta qualche passaggio e presenta i risultati che ottiene, in modo che siano evidenti.
		L2	2 punti	Giustifica alcune scelte della soluzione. Commenta qualche passaggio della soluzione e presenta i risultati che ottiene, in modo che siano evidenti e secondo le specifiche.
		L3	3 punti	Giustifica ogni scelta della soluzione. Commenta tutti i passaggi della soluzione con qualche prolissità e presenta i risultati nel modo richiesto dal problema. C'è attenzione per esposizione e impaginazione.
		L4	4 punti	Giustifica ogni scelta strategica della soluzione. Commenta i passaggi necessari della soluzione e presenta i risultati nel modo richiesto dal problema. C'è cura per l'esposizione e l'impaginazione.

Griglia di valutazione del colloquio

Si riporta la griglia del colloquio, come da Allegato A all'O.M. 9 marzo 2023, n. 45.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50

	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50
Punteggio totale della prova			

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E DEL CREDITO FORMATIVO

Il credito scolastico viene stabilito secondo normativa sulla base dei voti dell'ultimo scrutinio. Il consiglio di classe decide il punteggio da assegnare all'interno della fascia prescritta dalla normativa. Per fare ciò tiene conto di impegno e partecipazione.

Il credito formativo viene assegnato sulla base della partecipazione alle attività di seguito elencate:

1. Certificazione di livello non inferiore al B1 per le lingue straniere;
2. Mobilità studentesca internazionale con soggiorni individuali di studio all'estero superiori ai tre mesi;
3. Superamento di una prova a carattere nazionale, predisposta e valutata da un ente esterno;
4. Conseguimento del patentino ECDL o equivalenti;
5. Stage estivi in ambienti lavorativi coerenti con l'indirizzo di studi frequentato dallo studente per almeno 30 ore;
6. Attività di volontariato che richiedano un impegno non inferiore alle 30 ore annuali o un titolo specifico rilasciato da un ente qualificato, dopo un corso di formazione o esame finale;
7. Corsi esterni organizzati da enti comunali, provinciali, regionali e/o da associazioni di durata non inferiore alle 30 ore annuali e non cumulabili con altre attività;

8. Corsi di musica con esame finale o con un attestato di frequenza di almeno 30 ore annuali;
9. Partecipazione a tornei di dama o scacchi a livello interprovinciale;
10. Corsi di danza riconosciuti a livello regionale e certificati con esame finale o con un attestato di frequenza di almeno 30 ore annuali;
11. Partecipazione ad attività sportive agonistiche con attestazione di frequenza di almeno 150 ore annuali tra allenamenti e gare;
12. Brevetti conseguiti nell'anno scolastico in corso, ovvero ottenuti nell'anno scolastico precedente qualora non sia stato possibile presentazione di adeguata attestazione entro i termini di scadenza;
13. Attività lavorative di cui sia possibile fornire documentazione relativa ai contributi versati;
14. Altre attività, a insindacabile giudizio del consiglio di classe, adeguatamente certificate dallo studente, che evidenzino il particolare contributo alla formazione della persona che dovrà essere specificamente motivato.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta, attribuito collegialmente, valuta il comportamento dell'alunno nei confronti della scuola, dei compagni, degli insegnanti e del personale non docente. È assegnato sulla base dei seguenti criteri, alla luce di motivate osservazioni dei docenti riportate in sede di scrutinio:

- 1) rispetto di regolamenti, norme, orari
- 2) qualità della partecipazione alla vita scolastica
- 3) grado di responsabilizzazione nei confronti degli impegni scolastici
- 4) grado di maturazione nelle relazioni interpersonali

10 <i>l'attribuzione del voto richiede la presenza di tutti i descrittori e l'assenza di provvedimenti disciplinari assunti collegialmente</i>	• rispetto "attivo" del Regolamento d'Istituto • frequenza assidua, rispetto degli orari • partecipazione attiva alle attività scolastiche e puntuale e rigoroso adempimento dei doveri scolastici • comportamento collaborativo, propositivo nei confronti dei docenti e del gruppo-classe
9 <i>l'attribuzione del voto richiede la presenza di tutti i descrittori e l'assenza di provvedimenti disciplinari assunti collegialmente</i>	• rispetto costante del regolamento d'Istituto • frequenza assidua, rispetto degli orari • buona partecipazione alle attività scolastiche e costante adempimento dei doveri scolastici • comportamento collaborativo nei confronti di compagni e docenti
8 <i>da attribuire in presenza di almeno tre descrittori</i>	• comportamento sostanzialmente corretto e responsabile • frequenza scolastica regolare • corretta partecipazione alle lezioni e regolare adempimento dei doveri scolastici • atteggiamento rispettoso verso compagni e docenti

7	<i>da attribuire in presenza di almeno due descrittori e di eventuali segnalazioni scritte</i>	• comportamento non sempre corretto e responsabile nei confronti delle persone e delle cose (con reiterati richiami verbali e note scritte) • frequenza scolastica non regolare, con assenze e ritardi frequenti • svolgimento parziale dei doveri scolastici • partecipazione non costruttiva al dialogo educativo
6	<i>da attribuire in presenza di almeno un descrittore in aggiunta al primo</i>	• comportamento scarsamente rispettoso nei confronti delle persone e delle cose (con sanzioni disciplinari con sospensione per un periodo non superiore ai 15 giorni) • frequenza scolastica irregolare, con assenze e ritardi reiterati • impegno carente e limitata considerazione dei doveri scolastici • comportamento scarsamente collaborativo nei confronti dei docenti e del gruppo-classe
5		Si attribuisce il voto di condotta inferiore al sei in «presenza di uno o più comportamenti tra i seguenti, già sanzionati attraverso provvedimenti disciplinari, che denotino: completo disinteresse per le attività didattiche; comportamento gravemente scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni; continuo disturbo delle lezioni e funzione negativa nel gruppo classe; frequenza occasionale; saltuario svolgimento dei compiti scolastici; gravi violazioni del regolamento scolastico con danni al patrimonio della scuola e inosservanza delle disposizioni di sicurezza».

Firme dei docenti del Consiglio di Classe

Materia	Docente	Firma
Lingua e letteratura italiana e Lingua e civiltà latina	Prof.ssa Boscaro Monica	
Storia - Filosofia	Prof.ssa Giuliani Maria Carmela	
Matematica e Fisica	Prof. Varagnolo Alvise	
Disegno e Storia dell'Arte	Prof. Rizzo Claudio	
Lingua e letteratura inglese	Prof.ssa Carestiatto Giuseppina	
Biologia, Chimica, Scienze della Terra	Prof.ssa Fastelli Anna	
Scienze motorie	Prof. Mariani Daniele	
IRC	Prof.ssa Fonte Dorian Maria	

Il Dirigente Scolastico	
Prof.ssa Michela Michieletto	

RELAZIONE FINALE

Materia: **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA** Classe: **5GS**

Insegnante: Monica Boscaro

Ore di lezione settimanali: 4

Testi adottati: Baldi Razetti Zaccaria, *I classici nostri contemporanei. Nuovo esame di Stato*, 3.1-3.2, Paravia

La classe mi è stata affidata al terzo anno, in un momento reso alquanto complicato dalla pandemia. Quell'anno si è svolto perciò solo nella prima parte in presenza, con tutte le conseguenze ben note. Nonostante i miei sforzi e la disponibilità degli alunni, la DAD non ha di fatto consentito lo sviluppo di quelle relazioni interpersonali che sono fondamentali per un efficace insegnamento-apprendimento. Gli studenti si sono peraltro applicati con regolarità e sono stati costanti nella presenza alle lezioni, cosicché il profitto globale è apparso buono. Si è però evidenziato ed accentuato un tratto che caratterizza la fisionomia complessiva della classe e che avevo già rilevato nel primo periodo in presenza, ossia la scarsa propensione della maggior parte degli studenti a partecipare spontaneamente al dialogo educativo. L'anno successivo, svoltosi perlopiù in classe, ha consentito di superare, almeno in parte, questo limite e la classe non solo si è dimostrata capace di uno studio regolare e in genere approfondito della disciplina, ma ha manifestato anche partecipazione più attiva. Quest'anno, complici forse anche l'ansia per l'esame e l'incertezza in merito alle scelte future, è riaffiorata la tendenza alla ricezione dei contenuti (che pure va apprezzata) piuttosto che alla partecipazione e si sono fatti meno frequenti e generalizzati gli interventi personali. I risultati conseguiti sono stati comunque globalmente buoni con punte di eccellenza.

OBIETTIVI DISCIPLINARI FORMATIVI RAGGIUNTI

Tutti gli studenti sanno in modo almeno sufficiente:

- condurre una lettura diretta di un testo, come prima forma di interpretazione del suo significato;
- delineare le linee fondamentali della letteratura italiana dell'Ottocento e della prima metà del Novecento;
- individuare la struttura e i temi fondamentali del *Paradiso* dantesco attraverso la lettura integrale di alcuni canti.

La maggior parte degli alunni, pur nella inevitabile eterogeneità dei livelli di competenza, sa:

- produrre elaborati scritti di diverso tipo, che risultino sufficientemente coesi e coerenti, nonché corretti dal punto di vista linguistico;
- esprimersi oralmente in modo chiaro e coerente, in forma grammaticalmente accettabile ed utilizzando un lessico appropriato;
- collocare il testo in una rete di confronti e relazioni attinenti alle istituzioni letterarie, ad altre opere dello stesso o di altri autori, contemporanei o di altre epoche, ad altre espressioni artistiche e culturali, al contesto storico;
- formulare sul testo un proprio giudizio critico, anche attraverso il confronto tra le diverse interpretazioni che di esso sono state fornite;
- operare autonomamente collegamenti all'interno della stessa disciplina e tra discipline diverse.

OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE RAGGIUNTI

Obiettivi educativi

- conoscenza e rispetto delle regole;

- partecipazione attiva e positiva alla vita della classe e dell'istituto;
- potenziamento delle capacità comunicative necessarie per instaurare rapporti interpersonali improntati a rispetto e alla tolleranza;
- assunzione di impegno per perseguire gli obiettivi fissati.

Obiettivi didattici

- perfezionamento della capacità di attuare una propria procedura di apprendimento e di acquisire un metodo di studio autonomo, rigoroso e funzionale all'apprendimento;
- perfezionamento dell'uso dei vari strumenti didattici (libri di testo, appunti, fonti, mappe, grafici, TIC) ;
- affinamento nell'interpretazione dei contenuti;
- rafforzamento dell'abitudine all'ordine formale, sia nella scrittura sia nell'esposizione orale;
- consolidamento delle competenze linguistico-espressive anche grazie alla comprensione delle funzioni logiche del linguaggio e del loro corretto ed efficace uso, con particolare riguardo al lessico specifico delle varie discipline;
- consapevolezza delle scansioni epocali, dell'opposizione e delle connessioni passato/presente;
- maturazione di interessi culturali sulla base degli spunti offerti dalle discipline scolastiche;
- sviluppo dell'espressione delle capacità critiche;
- consapevolezza nel processo di autovalutazione.

MODULI E CONTENUTI

1° PERIODO

Moduli/autori	Contenuti	Testi
GIACOMO LEOPARDI	Il pensiero poetante La "teoria del piacere" Il "pessimismo storico" Il "pessimismo cosmico" Il titanismo La poetica: indefinito, rimembranza e doppia visione Il superamento della poetica dell'indefinito Dal titanismo alla "social catena" Leopardi e il Romanticismo europeo e italiano	<i>Zibaldone</i> : T2 La teoria del piacere; Indefinito e finito; Il vero è brutto; Suoni indefiniti; Doppia visione; La rimembranza <i>Canti</i> : T3 L'infinito; T4 La sera del dì di festa; T6 Ultimo canto di Saffo; T7 A Silvia; T10 Canto notturno di un pastore errante dell'Asia; T12 A sé stesso; T14 La ginestra o il fiore del deserto; Ad Arimane (digitale) <i>Operette morali</i> T15 Dialogo della Natura e di un Islandese; T17 Gli effetti di una scoperta scientifica
LA LIRICA NEL SECONDO OTTOCENTO	Il secondo Romanticismo La poesia dialettale La Scapigliatura Gli intellettuali, il progresso e le macchine Approfondimento: Treni di carta (progresso e modernità)	T1 Emilio Praga, <i>La strada ferrata</i> Approfondimento: Treni di carta (testi di Pascoli, Carducci, Dickinson, Praga, Marinetti) in Didattica T5 Giosuè Carducci, <i>Alla stazione in una mattina d'autunno</i>

L'ETÀ DEL POSITIVISMO	Linee generali del Naturalismo Genesi, caratteri fondamentali, poetica del Verismo I manifesti della poetica verista	T2 G. Verga, Lettera a Salvatore Farina (Prefazione a <i>L'amante di Gramigna</i>) T3 Fantasticherie (da <i>Vita dei campi</i>) T5 Prefazione de <i>I Malavoglia</i>
GIOVANNI VERGA	Il pessimismo materialistico La poetica dell'impersonalità: eclissi dell'autore e regressione del narratore Le tecniche narrative <i>I Malavoglia</i> , struttura dell'intreccio, sistema dei personaggi, tempo e spazio <i>Mastro-don Gesualdo</i> , L'eroe della modernità	<i>Vita dei campi</i> T4 Rosso Malpelo; T12 La Lupa <i>I Malavoglia</i> Conoscenza globale dell'opera Analisi guidata di: T6 <i>Incipit</i> T8 L'addio di 'Ntoni <i>Novelle rusticane</i> T9 La roba <i>Mastro-don Gesualdo</i> T11 La morte di Mastro-don Gesualdo La tensione faustiana del <i>self-made man</i> (digitale)
IL NEOREALISMO	Un diverso realismo Le istanze etico-civili "Il Politecnico" Gli aspetti letterari e i limiti I filoni del realismo novecentesco	"Politecnico" settembre 1945 T2 E. Vittorini, L'impegno e la nuova cultura
PRIMO LEVI	Memoria, scienza, lavoro nell'opera di P. Levi Approfondimento: La Shoah nella poesia italiana del secondo Novecento	<i>La tregua</i> Il piccolo Hurbinek (Didattica) <i>Ad ora incerta</i> Il tramonto di Fossoli; Sidereus nuncius; Melegrina; Delega; Shemà Nelo Risi, La neve nell'armadio; Alessandro Fo, <i>Fuori Monaco</i> (Tutti i testi sono in Didattica)
DANTE ALIGHIERI	<i>Paradiso</i>	Canti I, XXXIII, III, VI, XI
EDUCAZIONE CIVICA	L'irruzione della modernità nella letteratura del secondo 800 e del 900 (treno, automobile, aeroplano, cinema) Il tema del lavoro nella Costituzione artt. 1, 4, 35, 36, 37 Il contributo delle madri della Costituzione.	

2° PERIODO

L'EVOLUZIONE DEL ROMANZO TRA OTTOCENTO E NOVECENTO	Crisi del Positivismo e declino della borghesia Caratteri del romanzo novecentesco o anti- romanzo	
--	--	--

	Spazio e tempo Tecniche narrative Intenzioni comunicative	
LA LIRICA DECADENTE	Caratteristiche e volti del Decadentismo La visione del mondo Il Simbolismo	Charles Baudelaire, <i>I fiori del male</i> T1 Corrispondenze; T2 L'albatro
GIOVANNI PASCOLI	La poetica del fanciullino La contraddittoria ideologia pascoliana Il tema del "nido" e il sistema simbolico Il linguaggio poetico: il fonosimbolismo	<i>Il fanciullino</i> T1 Una poetica decadente <i>Myricae</i> T4 L'assiuolo; T5 Temporale; T7 Il lampo <i>Canti di Castelvecchio</i> T12 Il gelsomino notturno; T14 La mia sera <i>Poemeti</i> T9 Digitale purpurea; T11 Italy (da III a VIII) <i>La grande proletaria s'è mossa</i> (digitale)
GABRIELE D'ANNUNZIO	La poetica: tra estetismo, edonismo, superomismo e nichilismo Spirito dionisiaco e panismo Lo sperimentalismo lirico La dissoluzione della trama e dei personaggi Le innovazioni della prosa "notturna" D'Annunzio e il mercato della letteratura I rapporti con il fascismo	<i>Maya</i> Gloria delle città terribili (Didattica) <i>Alcyone</i> T7 La sera fiesolana; T8 Le stirpi canore; T9 La pioggia nel pineto; Nella belletta (digitale) <i>Il piacere</i> "Il Verso è tutto" (digitale); T12 Il conte Andrea Sperelli <i>Le vergini delle rocce</i> T3 Il programma del superuomo (rr. 45-66) <i>Notturmo</i> T11 La prosa notturna
IL PRIMO NOVECENTO	La lirica moderna: la lirica pura, lo sregolamento dei sensi, la poetica degli oggetti, la linea anti- novecentista La crisi dei valori borghesi Crepuscolari e Vociani La stagione delle avanguardie Il Futurismo Approfondimento: La grande Guerra tra orrore ed esaltazione	Clemente Rebora, <i>Viatico</i> T5 Camillo Sbarbaro, <i>Ho scoperto qui sopra due scarpe al sole</i> (Didattica) Gino Rocca, <i>Trasciniamo entro l'umida trincea</i> (Didattica) F.T. Marinetti, T1 Manifesto del Futurismo; T2 Manifesto tecnico della letteratura futurista; T3 <i>Bombardamento di Adrianopoli</i> C. Govoni, <i>Il palombaro</i> (digitale)
GIUSEPPE UNGARETTI	La parola metafisica: <i>L'allegria</i> Il ritorno all'ordine: <i>Sentimento del tempo e Il dolore</i> I temi: lo sradicamento dell'uomo contemporaneo,	<i>Vita di un uomo</i> <i>L'allegria</i> T1 In memoria; T2 Il porto sepolto; T4 Veglia; T6 I fiumi; T8 Commiato; T10 Soldati <i>Sentimento del tempo</i> Dove la luce (Didattica) <i>Il dolore</i>

	la poesia come illuminazione e la guerra come “presa di coscienza della condizione umana” Il linguaggio poetico	Non gridate più (digitale); T12 Tutto ho perduto
EUGENIO MONTALE	La disarmonia con il mondo e la lezione morale: crisi di identità, memoria problematica e “divina indifferenza” Sfiducia nella parola poetica e poetica degli oggetti Clizia, la donna salvifica La poesia di Montale come spartiacque della lirica italiana del Novecento	<i>Ossi di seppia</i> T1 I limoni; T2 Non chiederci la parola; T4 Spesso il male di vivere ho incontrato; T6 Cigola la carrucola del pozzo <i>Le occasioni</i> T11 Non recidere, forbice; T12 La casa dei doganieri <i>La bufera e altro</i> Piccolo testamento (online) <i>Satura</i> T16 Ho sceso dandoti il braccio; L’alluvione (Didattica)
UMBERTO SABA	La linea anti-novecentista I fondamenti della poetica: la poesia “onesta” I temi del <i>Canzoniere</i> , un’autobiografia in versi Saba e la psicoanalisi	<i>Canzoniere</i> T2 La capra; T8 Amai; T4 Città vecchia; T11 Mio padre è stato per me l’assassino
LUIGI PIRANDELLO*	I cardini filosofici del pensiero pirandelliano: il contrasto vita e forma; persona e personaggio Relativismo gnoseologico e poetica dell’umorismo Il teatro del grottesco e il teatro nel teatro	<i>Novelle per un anno</i> T3 Il treno ha fischiato <i>Il fu Mattia Pascal</i> Conoscenza globale dell’opera Analisi guidata: T6 “Non saprei proprio dire ch’io mi sia”; <i>Uno, nessuno, centomila</i> “Nessun nome” <i>Così è (se vi pare)</i> T13 Ecco come parla la verità
ITALO SVEVO*	Il “caso Svevo” La triestinità: formazione culturale e pensiero Svevo e la psicoanalisi Le novità de La coscienza di Zeno I temi: inettitudine e rapporto salute/malattia	<i>La coscienza di Zeno</i> Conoscenza globale dell’opera Analisi guidata di: T9 Preambolo; T7 La medicina vera scienza; T8 La profezia di un’apocalisse cosmica
DANTE ALIGHIERI	<i>Paradiso</i>	Canti XII, XV, XVII, XXVII, XXX
EDUCAZIONE CIVICA	Il valore della memoria: Antologia di liriche sulla Shoà e visione della prima parte de “Gli ultimi giorni” di S. Spielberg.	

*Questi moduli verranno completati dopo il 15 maggio.

VERIFICA E VALUTAZIONE

- Numero e tipologie di verifica

Le **verifiche scritte**, in cui si sono sperimentate tutte le tipologie della prima prova d'esame, sono state due nel primo periodo e tre nel secondo.

Le **verifiche orali** hanno avuto la forma di colloqui orali (su singole unità didattiche; su rilevanti aree del programma svolto; su lavori di approfondimento). Nel primo periodo sono state effettuate due verifiche orali, nel secondo quattro.

La verifica dei percorsi è stata svolta nel corso delle prove disciplinari.

- Criteri di valutazione

Le **verifiche orali** hanno costituito un momento di controllo dell'itinerario di insegnamento-apprendimento e sono state strumento di indirizzo per gli interventi successivi. La valutazione è stata espressa sulla base dei seguenti criteri:

- rispetto delle consegne/pertinenza
- esattezza e esaustività delle informazioni
- correttezza morfosintattica
- chiarezza dell'esposizione/organicità
- proprietà lessicale
- capacità di analisi e di sintesi

Nella valutazione sommativa si è tenuto conto del livello di partenza, dell'impegno, della regolarità e qualità dello studio personale, del livello di conoscenze e competenze raggiunto, della capacità di rielaborazione personale dei contenuti appresi.

Sia gli obiettivi che i criteri di verifica sono stati esplicitati agli allievi, al fine di sostenere il valore formativo della valutazione stessa.

Per la valutazione delle **prove scritte** si sono utilizzati gli indicatori forniti dal MIUR e ci si è avvalsi della griglia inserita nel Documento.

Attività di sostegno, recupero e consolidamento

Non sono state effettuate attività di sostegno o di recupero.

Attività integrative

Non ho attuato attività integrative di carattere disciplinare, preferendo aderire ad iniziative di carattere pluridisciplinare.

Venezia-Mestre, 12 maggio 2023

La docente

Monica Boscaro

RELAZIONE FINALE

Materia: **LINGUA E CULTURA LATINA**

Classe: **5GS**

Insegnante: Monica Boscaro

Ore di lezione settimanali: 3

Testi adottati: A. DIOTTI, *Narrant* 3, SEI

Nonostante la classe abbia affrontato lo studio della morfo-sintassi latina durante l'emergenza pandemica, all'inizio del triennio, quando la classe mi è stata affidata, un discreto numero di studenti risultava in possesso di una sufficiente preparazione di base. Purtroppo nel terzo anno - e in parte anche nel quarto - è risultato molto complesso portare avanti e verificare in modo affidabile e sistematico l'apprendimento delle strutture essenziali della lingua latina. Ho dovuto pertanto adattare il curriculum al contesto e, a partire dal quarto anno, ho dato via via meno spazio alla traduzione di un testo non noto, considerando prioritario interesse degli studenti comprendere e apprezzare la persistenza della cultura latina nel mondo occidentale attraverso un'attenta analisi dei testi presentati in traduzione o con traduzione a fronte. Seppur evitando attualizzazioni forzate o banalizzanti, ho cercato perciò di sollecitare una riflessione sull'attualità, individuando alcuni temi antropologici e culturali essenziali di riferimento (la guerra, la politica, la propaganda, l'ambiente, etc.) che sono stati letti e interpretati in modo da valorizzare il valore formativo e fondativo della cultura latina. Ho inoltre sollecitato gli studenti a confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino con l'italiano e con altre lingue straniere moderne, per potenziare la padronanza della lingua italiana, sia sotto il profilo lessicale e semantico, che sotto il profilo sintattico.

OBIETTIVI DISCIPLINARI FORMATIVI RAGGIUNTI

Possono dirsi raggiunti da tutta la classe, sia pure in misura differenziata in relazione ad attitudini, interessi e capacità, i seguenti obiettivi:

- orientarsi nello sviluppo diacronico e sincronico della letteratura latina dei primi secoli dell'impero;
- conoscere i caratteri essenziali dell'opera e del pensiero degli autori trattati;
- analizzare le principali tematiche della classicità ed operare collegamenti e confronti anche con le culture moderne;
- individuare le tematiche di fondo di un testo in traduzione o con testo a fronte, rapportandolo al pensiero dell'autore o al contesto storico;
- analizzare un passo d'autore individuandone i tratti distintivi sul piano stilistico-retorico;
- utilizzare in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina.

Solo una parte degli studenti è in grado di:

- rielaborare criticamente in modo autonomo i contenuti appresi.

OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE RAGGIUNTI

Obiettivi educativi

- conoscenza e rispetto delle regole;
- partecipazione attiva e positiva alla vita della classe e dell'istituto;
- potenziamento delle capacità comunicative necessarie per instaurare rapporti interpersonali improntati a rispetto e alla tolleranza;
- assunzione di impegno per perseguire gli obiettivi fissati.

Obiettivi didattici

- perfezionamento della capacità di attuare una propria procedura di apprendimento e di acquisire un metodo di studio autonomo, rigoroso e funzionale all'apprendimento;

- perfezionamento dell'uso dei vari strumenti didattici (libri di testo, appunti, fonti, mappe, grafici, TIC) ;
- affinamento nell'interpretazione dei contenuti;
- rafforzamento dell'abitudine all'ordine formale, sia nella scrittura sia nell'esposizione orale;
- consolidamento delle competenze linguistico-espressive anche grazie alla comprensione delle funzioni logiche del linguaggio e del loro corretto ed efficace uso, con particolare riguardo al lessico specifico delle varie discipline;
- consapevolezza delle scansioni epocali, dell'opposizione e delle connessioni passato/presente;
- maturazione di interessi culturali sulla base degli spunti offerti dalle discipline scolastiche;
- sviluppo dell'espressione delle capacità critiche;
- consapevolezza nel processo di autovalutazione.

MODULI E CONTENUTI

1° PERIODO

MODULI	CONTENUTI	TESTI Dove non precisato i testi si intendono presentati con traduzione a fronte (I)= in italiano
IL PRIMO SECOLO DELL'IMPERO	Il contesto storico e culturale Intelletuali e potere	
SENECA	L'autore e l'opera La lingua e lo stile Il perfezionamento individuale La dimensione sociale: <i>Iuvare alios</i> La riflessione sul tempo Vita attiva e contemplativa La concezione della natura <u>Approfondimenti:</u> Gli schiavi nel mondo romano <i>De brevitate vitae</i> : contro il tempo che scorre I Romani e la scienza	La vita interiore T4 Il <i>taedium vitae</i> <i>De tranquillitate animi</i> 2, 6-7 Il saggio e gli altri T7 Il saggio e la politica <i>De tranquillitate animi</i> 4 (I) Lettura integrale <i>Ep.</i> 47 (I) T8 Gli schiavi sono uomini <i>Ep.</i> 47 Il tempo e la morte T11 Solo il tempo è nostro <i>Ep.</i> 1 T12 Una protesta sbagliata <i>De brevitate vitae</i> 1 T16 Non temere la morte <i>Ep.</i> 24. 24-30 Seneca e il sapere scientifico Seneca, <i>Ep. morales</i> , 90, 18-19 (<i>Non fuit tam iniqua natura</i>) (Didattica) Lettura integrale del <i>De brevitate vitae</i>
LA NOVELLA E IL ROMANZO NEL MONDO ANTICO	Il romanzo antico: alla ricerca di un genere Il romanzo e la novella in ambiente latino La <i>fabula milesia</i>	
PETRONIO	La questione petroniana Il <i>Satyricon</i> e il problema del genere e i modelli Encolpio narratore mitomane Il realismo di Petronio Il mondo dei liberti	T2 La <i>domus</i> di Trimalchione (I) T3 Trimalchione si unisce al banchetto (I) T5 La descrizione di Fortunata Il secondo ritratto di Fortunata (Didattica) T7 I discorsi dei convitati 41-43 (I)

		T9 L'apologia di Trimalchione (I) T10 Il funerale di Trimalchione (I) T11 Un lupo mannaro (I) T12 Un racconto di streghe (I) La matrona di Efeso (I) (Didattica)
EDUCAZIONE CIVICA	Parole e discriminazione di genere: dall'articolo 3 della Costituzione all'Obiettivo 5 dell'Agenda 2030 Il rapporto con la natura da Seneca all'Agenda 2030 Schiavitù antiche e moderne: <i>Epistula</i> 47 di Seneca; Cena di Trimalchione	

2° PERIODO

APULEIO	L'autore e il suo tempo Il fascino ambiguo della magia e i riti misterici Struttura e trama delle <i>Metamorfosi</i> I due livelli di lettura dell'opera Il piacere del racconto: le <i>insertae fabulae</i> La lingua e lo stile	<i>Metamorfosi</i> Prologo (I) (Didattica) T2 Lucio si trasforma in asino T4 La preghiera alla luna: Lucio torna uomo (I) T5 Apuleio prende il posto di Lucio (I) T6 La magia e l'orrore: l'uomo senza naso (I) La novella del doglio (I) (Didattica) La favola di Amore e Psiche: lettura integrale (I) <i>Apologia</i> T14 L'accusa di magia (I) T15 "Chi accusa non crede" (I)
LUCANO	La <i>Pharsalia</i> come poema anticlassico. <i>Ruina mundi</i> e rovesciamento dell' <i>epos</i> .	T1 Una guerra fratricida (vv. 1-8) T5 Una tremenda profezia (I)
LA PROSA SCIENTIFICA	Scienza e tecnologia a Roma Plinio il Vecchio, scienziato filantropo Il duplice volto della natura in Plinio: i Romani avevano una coscienza ecologica? I <i>mirabilia</i> come eccezione alla norma	<i>Epistula dedicatoria</i> I, 13-15 <i>passim</i> p. 272 <i>Naturalis historia</i> VII, 1-5 p. 273 XXXIII 70-74 (Didattica)
LA VOCE DI CHI NON HA VOCE	La rivolta nella satira di Persio: la ripugnanza come forma espressiva nelle <i>Satire</i> . L'indignazione nella satira di Giovenale: la condizione del poeta e l'insofferenza verso donne, stranieri, omosessuali. La rappresentazione comica della realtà	Persio <i>Choliambi</i> p. 174 (I) "O passioni umane, o quanta vanità nelle cose!" p. 180 (I) Giovenale I cannibali <i>Satira</i> XV (I) p. 380 La donna emancipata <i>Satira</i> VI (I) p. 382 Marziale <i>Epigrammata</i> T1 Se la mia pagina ha un sapore (I) T2 Dichiarazione programmatica (I) T6 Bilbili e Roma (I)

	nell'epigramma di Marziale.	T8 Diaulo T10 Cacciatori di dote T13 Compianto per Erotion
EPISTOLE E BIOGRAFIE	Plinio il Giovane e il genere epistolare. Il carteggio con Traiano: <i>conquirendi non sunt</i> . Svetonio e la biografia: le <i>Vitae Caesarum</i> .	<i>Epistulae</i> La lettera sui cristiani e il rescritto di Traiano (I) (Didattica) T6 Una giornata di <i>otium</i> a Triferno (I) <i>Vitae Caesarum</i> Caligola e Tito pp. 496-497 (I) Nerone (Didattica)
TACITO, LO STORICO DELL'IMPERO	Il metodo storiografico. La lingua e lo stile. Vivere sotto i tiranni: <i>principatum et libertas</i> Popoli di un altro mondo: la <i>Germania</i> di Tacito e il nazismo La questione ebraica nelle <i>Historiae</i> : l'antigiudaismo delle fonti e la giudeofobia a Roma. Nerone: la tragedia del potere.	Vivere sotto cattivi principi T3 la morte di Agricola (I) Oltre il <i>limes</i> T5 Origine e aspetto fisico dei Germani T8 I costumi delle donne germaniche (I) Dichiarazioni programmatiche <i>Agricola</i> T16 Ora si comincia a respirare <i>Historiae</i> T17 Il proemio (I) T18 Affronto un'epoca atroce (I) <i>Annales</i> T19 <i>Sine ira et studio</i> Gli Ebrei visti da Tacito T20 L'uscita dall'Egitto (I) T21 Riti e consuetudini degli Ebrei T22 Separatezza degli Ebrei (I) Roma brucia T25 La reazione di Nerone (I) T26 La ripresa dell'incendio e la <i>Domus Aurea</i> (I) T27 Le accuse ai Cristiani T 28 Atroci condanne Un ambiguo dissenso T29 Pisone, il capo della congiura (I) T30 Altri congiurati (e loro moventi) (I) T32 La morte ingloriosa di Pisone (I)
LA RIVOLUZIONE CRISTIANA	La diffusione del cristianesimo: da problema di ordine pubblico a credenza da perseguire. Il latino cristiano. Le obiezioni di Tertulliano al carteggio tra Plinio e Traiano.	<i>Apologeticum</i> , 1-2 <i>passim</i> (Didattica)
EDUCAZIONE CIVICA	Il rapporto con la natura da Seneca all'Agenda 2030 (Plinio il Vecchio) La manipolazione nazista della <i>Germania</i> di Tacito.	

VERIFICA E VALUTAZIONE

• Numero e tipologie di verifica

Le **verifiche scritte**, in cui si sono sperimentate tutte le tipologie della prima prova d'esame, sono state due nel primo periodo e tre nel secondo.

Le **verifiche orali** hanno avuto la forma di colloqui orali (su singole unità didattiche; su rilevanti aree del programma svolto; su lavori di approfondimento). Nel primo periodo sono state effettuate due verifiche orali, nel secondo quattro.

La verifica dei percorsi è stata svolta nel corso delle prove disciplinari.

• Criteri di valutazione

Le **verifiche orali** hanno costituito un momento di controllo dell'itinerario di insegnamento-apprendimento e sono state strumento di indirizzo per gli interventi successivi. La valutazione è stata espressa sulla base dei seguenti criteri:

- rispetto delle consegne/pertinenza
- esattezza e esaustività delle informazioni
- correttezza morfosintattica
- chiarezza dell'esposizione/organicità
- proprietà lessicale
- capacità di analisi e di sintesi

Nella valutazione sommativa si è tenuto conto del livello di partenza, dell'impegno, della regolarità e qualità dello studio personale, del livello di conoscenze e competenze raggiunto, della capacità di rielaborazione personale dei contenuti appresi.

Sia gli obiettivi che i criteri di verifica sono stati esplicitati agli allievi, al fine di sostenere il valore formativo della valutazione stessa.

Per la valutazione delle **prove scritte** si sono utilizzati gli indicatori forniti dal MIUR e ci si è avvalsi della griglia inserita nel Documento.

Attività di sostegno, recupero e consolidamento

Non sono state effettuate attività di sostegno o di recupero.

Attività integrative

Non ho attuato attività integrative di carattere disciplinare, preferendo aderire ad iniziative di carattere pluridisciplinare.

Venezia-Mestre, 12 maggio 2023

La docente

Monica Boscaro

RELAZIONE FINALE

Conosco la classe VG dalla prima; la classe ha evidenziato nel corso degli anni un atteggiamento differenziato, ma sempre corretto e nel complesso partecipativo, che è andato migliorando man mano che i ragazzi maturavano e che si dimostravano più aperti alla collaborazione in classe e al dialogo educativo anche durante le difficoltà dovute all'emergenza sanitaria in terza e quarta; anche le competenze linguistiche e di analisi spaziano da livelli eccellenti a discreti; il gruppo di allievi, dotato di buone capacità e motivati allo studio, ha dimostrato impegno per tutto il triennio collaborando con interventi e approfondimenti personali coinvolgendo anche i compagni, riuscendo a raggiungere, risultati ottimi e in alcuni casi eccellenti; il gruppo della classe con capacità più modeste si è impegnato comunque a sufficienza nello studio migliorando la propria competenza linguistica, e ha cercato di lavorare e approfondire alcuni argomenti in base ai propri interessi e capacità, raggiungendo risultati apprezzabili e complessivamente discreti. Pertanto alla fine del percorso scolastico, i livelli di conoscenza e di competenza linguistica (fluency, correttezza grammaticale e lessicale, pronuncia) pur non essendo omogenei, vanno da livelli complessivamente discreti, a ottimi con alcune punte di eccellenza. Per quanto riguarda invece le capacità più complesse di analisi, sintesi e rielaborazione critica degli argomenti in programma, solo il gruppo di alunni più motivati e competenti da un punto di vista linguistico ha raggiunto tale obiettivo in modo adeguato. Anche durante il periodo di sospensione di attività didattiche in presenza gli alunni hanno lavorato e dimostrato interesse. Nove alunni e alunne hanno conseguito la certificazione linguistica FCE di livello B2, cinque hanno conseguito la certificazione di livello C1. Un alunno e una alunna hanno conseguito la certificazione linguistica C2. Due alunne hanno passato l'anno della quarta all'estero rispettivamente in Germania e in Francia, un alunno e una alunna hanno passato un pentamenstre in Gran Bretagna.

Materia: inglese

Classe:VG

Insegnante: Giuseppina Carestiatto

Ore di lezione settimanali: 3

Testi adottati:*Performer Heritage vol 1 ed Zanichelli, Performer Heritage vol.2*

OBIETTIVI DISCIPLINARI FORMATIVI RAGGIUNTI

Materia: inglese

Classe:VG

Indicare qui gli obiettivi disciplinari inseriti nella programmazione iniziale ed effettivamente raggiunti.

Nella fisiologica eterogeneità degli esiti degli apprendimenti al termine del percorso didattico possono dirsi raggiunti da tutta la classe, sia pure in misura differenziata in relazione ad attitudini, interessi e capacità, i seguenti obiettivi:

CONOSCENZE

Linguistiche: gli studenti hanno acquisito una conoscenza nel complesso globalmente soddisfacente delle strutture morfosintattiche della lingua, del lessico e della terminologia letteraria. Se il gruppo di allievi più competenti linguisticamente ha raggiunto ottimi risultati a volte a eccellenti con quattro alunni che hannoraggiunto il livello C2, la pronuncia, intonazione e la padronanza della lingua orale è sicura e almeno discreta per tutta la classe.

Letterarie: gli studenti hanno tutti acquisito una conoscenza almeno soddisfacente degli autori studiati e del contesto in cui hanno operato, dell'evoluzione della storia letteraria, delle caratteristiche stilistiche e tematiche, delle principali problematiche socio-culturali nell'ottocento e nel novecento.

COMPETENZE

Linguistico-comunicative: le competenze linguistico-comunicative vanno da livelli globalmente sufficienti a livelli ottimi e in alcuni casi eccellenti; tutti gli studenti sanno stabilire con naturalezza rapporti interpersonali, comprendere una varietà di messaggi orali, sostenere una conversazione funzionale al contesto e alla situazione.

Letterarie: tutti gli studenti, anche se a livelli molto diversi, sono in grado di

- analizzare testi noti in prosa e versi riconoscendone caratteristiche tematiche e stilistiche
- riconoscere analogie e differenze fra testi
- attribuire un testo noto a un autore studiato
- argomentare un'interpretazione a un testo o un giudizio su di esso
- mettere in relazione un testo o un autore con la tradizione letteraria
- operare collegamenti significativi fra testo, contesto e collegamenti interdisciplinari
- esprimere motivate reazioni personali a un testo
- stendere composizioni scritte relative a temi letterari, tematiche sociali e culturali dei periodi letterari studiati, a testi analizzati e discussi in classe.

CAPACITA'

Gli studenti, anche se a livelli molto diversi, hanno sviluppato:

Capacità di comprensione:

- Capacità di osservare e comprendere in particolare testi di uso comune, opere letterarie, cinematografiche caratterizzanti l'ambito culturale/multiculturale della lingua inglese;
- Capacità di comprendere i messaggi attraverso la decodificazione del contesto situazionale e dei registri linguistici.

Capacità espressive:

Capacità di usare la lingua inglese e di comunicare con un linguaggio adatto al contesto;

Capacità logico-critica

- Consapevolezza della complessità culturale del contesto linguistico e capacità di confronto con esso;
- Capacità di organizzare e programmare con metodo il proprio lavoro, di effettuare relazioni e confronti, di porre e risolvere problemi, formulare giudizi e di valutare il proprio lavoro;
- Essere in grado di affrontare in una lingua diversa dall'italiano specifiche capacità comportamentali;
- Attivazione di modalità di apprendimento autonomo nella scelta di materiali e strumenti di lavoro.

Materia: inglese

Classe:VG

OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE RAGGIUNTI

Indicare qui la lista di obiettivi definiti nelle riunioni di programmazione del consiglio di classe ed effettivamente raggiunti.

Obiettivi educativi raggiunti a livello eccellente per un terzo e buono per il resto della classe

- conoscenza e rispetto delle regole;
- partecipazione attiva e positiva alla vita della classe e dell'istituto;
- potenziamento delle capacità comunicative necessarie per instaurare rapporti interpersonali
- improntati al rispetto e alla tolleranza;
- assunzione di impegno per perseguire gli obiettivi fissati.

Obiettivi didattici

- perfezionamento della capacità di attuare una propria procedura di apprendimento e di acquisire un metodo di studio autonomo, rigoroso e funzionale all'apprendimento; (raggiunto a livello adeguato da due terzi, a livello avanzato solo da un terzo della classe)
- perfezionamento dell'uso dei vari strumenti didattici (libri di testo, appunti, fonti, mappe, grafici, TIC) e dei laboratori di chimica, scienze naturali, informatica, multimediale; (raggiunto a livello buono da tutta la classe)
- affinamento nell'interpretazione dei contenuti; (raggiunto a livello adeguato da due terzi a livello avanzato da un terzo della classe)
- rafforzamento dell'abitudine all'ordine formale, sia nella scrittura sia nell'esposizione orale; (raggiunto da un terzo a livello avanzato per gli altri a livello adeguato)
- consolidamento delle competenze linguistico-espressive anche grazie alla comprensione delle funzioni logiche del linguaggio e del loro corretto ed efficace uso, con particolare riguardo al lessico specifico delle varie discipline;(raggiunto da un terzo a livello avanzato per gli altri a livello adeguato)
- consapevolezza delle scansioni epocali, dell'opposizione e delle connessioni passato/presente; (raggiunto da un terzo a livello avanzato per gli altri a livello adeguato)
- sviluppo dell'espressione delle capacità critiche; (raggiunto a livello avanzato solo da un terzo della classe il resto lo ha raggiunto comunque a livello adeguato)
- consapevolezza nel processo di autovalutazione. (Raggiunto a livello buono da tutta la classe)

CONTENUTI DEL PROGRAMMA DI INGLESE CLASSE 5G

PRIMO QUADRIMESTRE

Dal libro di testo Performer Heritage vol 1 Zanichelli;

Ripasso e consolidamento di alcuni argomenti già trattati in parte nell'anno precedente tra cui:

MODULE ONE THE ROMANTIC AGE (1760-1837) (September /October)

The American Revolution and the Declaration of Indipendence

pag. 242

The Industrial Revolution

pag. 244-247

The French Revolution

pag 248

A New Sensibility -The Concept of Sublime

pag. 250-251-

262

Romantic Poetry

pag. 259

The Romantic Imagination; The Figure of the Child, The importance of the individual	
The View of Nature	pag 260
Two generations of poets	pag 260

William Blake and the exploitation of the poor	
<i>London from Songs of Experience</i>	pag 268

William Wordsworth and the theme of nature; the manifesto of English Romanticism	
The poet's task and style	pag 280-281
Extract from <i>Preface to Lyrical Ballads</i>	pag 281-282
<i>Composed Upon Westminster Bridge</i>	pag 284
<i>Daffodils</i>	pag.286
<i>My Heart Leaps Up</i>	pag 261

Samuel Taylor Coleridge and the theme of the supernatural	pag 288-290
<i>The Rime of the Ancient Mariner</i> (Extracts from Part I, IV, VII)	fotocopie
(text analysis and some symbolic meanings and interpretations)	pag 291-
295	

Keats: the poet of beauty; Keats's theory of Imagination	pag 307-308
<i>Ode On A Grecian Urn</i>	pag.311-312

Mary Shelley: Frankenstein or the modern Prometheus. The theme of Science and Manipulation of nature	
Mary Shelley: <i>The Creation of the Monster</i>	pag 276

Dal libro di testo *Performer Heritage vol 2 Zanichelli*

MODULE TWO THE VICTORIAN AGE (1837-1901) (November, December, January)

The British Empire, Queen Victoria and Victorian values, The second industrial revolution and its social, historical and literary context.

THE DAWN OF THE VICTORIAN AGE

Queen Victoria	pag.4
An Age of Reform	pag 4
Workhouses and religion	pag 4
Chartism	pag 4
Technological progress	pag 5

THE VICTORIAN COMPROMISE

A complex Age	pag 7
Respectability	
pag 7	
Life in Victorian Britain	pag 8-9
Queen Victoria Empress of India	pag 18
THE LATE VICTORIANS	
Victorian urban society and women	
pag 20	
Social Darwinism	pag 21
Late Victorian thinkers	pag 21
Patriotism	pag 21

VICTORIAN LITERATURE

The Victorian Novel: a mirror of life

pag. 24

The Relationship between Victorian writers and their readers; the publishing world; the novelst's aim, the narrative technique, setting and characters, types of novels

pag 24-25

Charles Dickens and the theme of industrialization

Work and alienation: the building of the first factories

pag 52

The *workhouse* from *Oliver's Twist* (the conditions of the poor)

pag.40-

41

Oliver wants some more from Oliver's Twist (the conditions of the poor

pag 42-3

Mr Gradgrind from Hard Times

pag 47

Coketown from Hard Times

pag 49-

50

Film analysis: extracts from *Oliver Twist* by Roman Polansky

Video from YouTube: An Introduction to Victorian Era

A critical attitude towards Victorian values

Thomas Hardy and the conditions of women in Victorian society

pag 97-99

***Alec and Tess from Tess of the D'Urbervilles* The theme of fallen women**

pag100-103

VICTORIAN POETRY

Alfred Tennyson the interpreter of Victorian values:

The myth of Ulysses in Victorian England

pag 32-33

Ulysses and Telemachus: two different aspects of the Victorian man

Ulysses

pag 34-36

VICTORIAN IMPERIALISM

Rudyard Kipling and the mission of the colonizer: *The White Man's Burden* pag 123

SECONDO QUADRIMESTRE

LATE VICTORIAN NOVEL (Febru End of January / February)

Aestheticism ad decadence:

pag 29-30

Oscar Wilde and life as a form of art:

pag 124-125

The Manifesto of English Aestheticism: Preface to The Picture of Dorian Gray:

pag 127

The painter's studio from The Picture of Dorian Gray

pag 129-130

Dorian's death from The Picture of Dorian Gray

pag.130-134

An essay by Dorothea Barrett: *The Appearance of a Moral Message*

fotocopie

MODULE 3 THE AGE OF MODERNISM (February March, April, May)

Historical and cultural background: from the Edwardian Age to the first world war

pag. 156-157

Britain and World War I

pag. 158-159

THE AGE OF ANXIETY (February)

The crises of certainties

pag 161

Freud's theory of the unconscious pag. 161/164
 The collective unconscious pag 162
 The theory of relativity and a new concept of time pag
 162/262
 Video from You tube: *Introduction to Modernism*

POETRY IN THE FIRST WORLD WAR (February)

The War Poets and the theme of War
 Robert Brooke
The Soldier (text analysis and comment) pag189
 Wilfred Owen:
Dulce et Decorum Est (text analysis and comment) pag 191

THE MODERN NOVEL(March)

The new role of the novelist; experimenting new narrative techniques; pag 180-181
 a different use of time pag. 180
 William James and the idea of consciousness
 Stream of consciousness fiction
 Direct Interior monologue and Indirect interior monologue or Free Indirect Speech
 pag.180-181

James Joyce: the most radical innovator of the twentieth century (March) pag 248-250

James Joyce and the theme of paralysis in *Dubliners*: Realism and symbolism
 reading and analysis of *Eveline* from *Dubliners* pag 253-256
Ulysses The mythical method, the concept of parallax, Gilbert's scheme
Leopold Bloom: The theme of the modern antihero: fotocopie materiale su classroom

Comparison between the *Odissey* and *Ulysses*
Molly's Monologue from *Ulysses* materiale su classroom
 You tube : Stefania Rocca in *Molly Bloom*

Virginia Woolf and The Condition of Women
 **The Mind and Time of Virginia Woolf* video extracts from *You Tube*
 Women and writing: Why couldn't women write the plays written by Shakespeare?
Shakespeare's Sister extracts from *A Room of One's Own* fotocopie

George Orwell and the theme of anti utopia and totalitarianism (April/ May) pag 274
Extracts (Chapter 7) from *Animal Farm*
 The theme of Language, Newspeak and Doublethink in 1984
Big Brother Is Watching You from *Nineteen Eighty-Four* pag 278-279
Room 101 from *Nineteen Eighty-Four*
How Can You Control Memory? from *Nineteen Eighty-Four* fotocopie
 Gli alunni hanno approfondito I temi più rilevanti per ogni opera studiata utilizzando il sito
www.sparknotes.com e www.Schmoop.com

FILM and VIDEO

Extracts from Oliver Twist

Extracts from *Animal Farm* by Halas and Batchelor

****Extracts*** from *Nineteen Eighty-Four* by Michael Radford

*Gli argomenti così contrassegnati verranno completati dopo il 15 maggio. Al termine delle lezioni Verrà depositato in segreteria il programma definitivo controfirmato dai rappresentanti degli studenti.

VERIFICA E VALUTAZIONE

• Numero e tipologie di verifica

Le verifiche hanno accertato in quale misura gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi prefissati. Esse sono state perciò formative oltre che sommative, intese come momenti mirati a guidare e a correggere l'orientamento dell'attività didattica. Hanno fornito agli studenti la misura dei loro progressi, rendendoli consapevoli delle eventuali lacune e attivando in loro la capacità di autovalutazione. Hanno compreso procedure di osservazione sistematica e continua delle competenze dei singoli alunni (correzione delle attività assegnate per casa e interrogazione sui gruppi di autori o argomenti durante lo svolgimento del modulo) oltre a momenti di verifica più formalizzati alla fine di ogni modulo.

Le verifiche orali hanno accertato la competenza linguistica raggiunta dall'allievo (in termini di pronuncia, intonazione, correttezza morfosintattica, proprietà lessicale), la conoscenza dei temi proposti (esposizione su argomenti di carattere letterario), la capacità critica, di rielaborazione personale, di analisi e di sintesi anche durante le presentazioni fatte in classe ai compagni.

Le verifiche scritte sono stati momenti più formalizzati centrati sulla comprensione di testi scritti come per esempio domande su testi letterari studiati o sulle varie tematiche letterarie affrontate.

Nel primo quadrimestre sono state effettuate almeno due verifiche per alunno (una scritta e almeno una orale) nel secondo quadrimestre, è stata somministrata una verifica scritta con domande aperte su testi letterari e le tematiche affrontate. Gli alunni sono stati valutati anche sugli approfondimenti personali o di gruppo e sulla loro presentazione alla classe.

• Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli indicati nella programmazione iniziale disponibile e condivisa nella sezione Didattica del Registro elettronico Spaggiari.

I criteri di valutazione adottati hanno seguito i parametri concordati dal Coordinamento Lingue.

La valutazione di fine anno ha tenuto conto dei risultati delle prove svolte in itinere, dell'impegno dell'allievo, della sua partecipazione ed interesse al dialogo didattico-educativo, delle strategie di apprendimento adottate, del grado di autonomia elaborato nell'organizzazione delle conoscenze e nella rielaborazione dei contenuti, delle caratteristiche cognitive di ciascun allievo, della progressione rispetto ai livelli di partenza.

I criteri di valutazione delle prove orali hanno tenuto conto di:

- 1) conoscenza dei contenuti
- 2) correttezza nell'uso della lingua (grammatica, lessico, pronuncia e intonazione, sintassi)
- 3) efficacia espressivo/argomentativa.
- 4) grado di autonomia di ricerca e rielaborazione personale nei lavori di approfondimento assegnati.

I criteri di valutazione delle prove di produzione scritta hanno considerato i seguenti aspetti:

- 1) conoscenza dei contenuti
- 2) correttezza espressiva (grammatica, lessico, sintassi)
- 3) capacità di rielaborazione
- 4) capacità di sintesi e argomentazione.

La scala di valutazione adottata va da 1 a 10.

Le griglie di valutazione per la produzione scritta e orale sono disponibili nel registro Spaggiari

ATTIVITÀ DI SOSTEGNO, RECUPERO E CONSOLIDAMENTO

Indicare qui le eventuali attività di recupero (estivo) e sostegno (da settembre a giugno)

Nessun alunno ha avuto bisogno di recupero estivo, gli alunni sono stati sostenuti nell'apprendimento della lingua inglese anche dal corso di potenziamento e dalla frequenza volontaria ai corsi di preparazione alla certificazioni B2 e C1 pomeridiani. Alcuni hanno partecipato volontariamente a dei corsi estivi all'estero.

Indicare qui le eventuali attività di consolidamento svolte in vista dell'esame di stato **Consolidamento**

Gli alunni si sono allenati ad esporre e a parlare in pubblico; hanno infatti fatto approfondimenti personali e di gruppo a casa sia su materiale indicato dall'insegnante sia attraverso ricerche personali sul web, a volte lavorando in gruppi cooperativi su argomenti di loro interesse riguardanti il periodo storico studiato. Il lavoro svolto è stato poi presentato e discusso in classe anche attraverso presentazioni multimediali. Gli studenti hanno risposto positivamente alle proposte culturali.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Indicare eventuali attività, inerenti alla disciplina, alle quali l'insegnante ha aderito su approvazione del consiglio di classe.

Visione di estratti di film e video in lingua inglese reperibili sul web

Corsi di preparazione alle certificazioni FCE e CAE

Partecipazione volontaria al progetto IMUN e EYP - European Youth Parliament

Luogo e data

Mestre 12 maggio 2023

Il/la docente

Giuseppina Carestato

multilinguistica.		
Competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	Comprensione di un documento o di una fonte.	Identificare il tema o l'argomento principale di un documento o di una fonte storiografica, collocandolo nel tempo e nello spazio. Cercare informazioni in un documento o in una fonte storiografica per uno scopo specifico.
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.	Periodizzare.	Saper localizzare idee, eventi e fenomeni nel tempo, collocandole in ordine cronologico. Saper confrontare eventi sulla base dell'appartenenza a diverse epoche storiche.
	Contestualizzare.	Ricostruire il contesto geo-storico di un evento, comprendendo la complessità delle sue connessioni sincroniche e diacroniche. Interpretare un evento o un documento comprendendo la causalità storica e la complessità dei piani da questa implicata nel tempo e negli spazi.
	Operare sintesi orizzontali, verticali, trasversali.	Ridurre un evento o una questione storiografica ai suoi elementi di fondo. Riprodurre in modo schematico eventi o questioni storiografiche complesse. Confrontare tra loro eventi storici diversi, apprezzando analogie e differenze tra i contesti di riferimento. Confrontare tra loro approcci storiografici diversi, cogliendone analogie e differenze.
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale; competenza in materia di cittadinanza.	Individuare i nessi tra la storia, l'educazione civica e le altre discipline.	Usare il sapere storico per effettuare nessi interdisciplinari consapevoli. Comprendere l'origine storica dell'ordinamento giuridico-politico presente. Giudicare comportamenti di singoli e gruppi alla luce della conoscenza delle norme costituzionali e delle leggi vigenti.

		Confrontare tra di loro concezioni diverse di "cittadinanza".
Competenza in materia di cittadinanza.	Esprimere un giudizio critico.	Comprendere la pluralità delle interpretazioni storiografiche, e il carattere aperto della ricerca storica. Valutare le soluzioni alternative degli storici ai problemi da cui muovono. Saper argomentare a favore o contro una tesi storiografica. Saper mettere in discussione le proprie opinioni.
	Attualizzare i problemi.	Saper riferire tradizioni storico-culturali alla propria esperienza. Essere capaci di porsi domande di senso in merito alle realtà storico-sociali del presente e del passato. Usare concetti e teorie della tradizione storico-culturale per capire il presente. Cogliere la significatività del passato per la comprensione del presente.

Tutti gli obiettivi indicati, saranno perseguiti e adeguati alla nuova normativa stabilita per l'insegnamento per dell'Ed. Civica, come disciplina trasversale in ogni ambito disciplinare.

STRUMENTI:

- Manuale in adozione: M. Fossati, G. Luppi, E. Zanette, Storia. *Concetti e connessioni. Vol.2. Dall'antico regime alla società di massa e Vol. 3. Il Novecento e il mondo contemporaneo*, Bruno Mondadori, 2015; con il supporto di altri manuali, appunti, documenti, testi storiografici, iconografia, materiali multimediali. Utilizzo dei libri di testo anche nella versione digitale; materiale digitale fornito dall'insegnante (fonti interattive e testi storiografici), audiolezioni; Materiale consigliato x l'approfondimento: conferenze, film, articoli di giornale in versione digitale, documentari.

DIDATTICA

- Il metodo di insegnamento si articola nella lezione frontale, lezione frontale socratica o partecipata/dialogata, in momenti di confronto/dibattito su problemi e tematiche espresse dal vissuto degli studenti, nei lavori di ricerca individuali e di gruppo, videoconferenze, nella elaborazione di mappe concettuali, relazioni scritte e orali, nella partecipazione a lezioni di esperti esterni, classe capovolta, disputa filosofica, ricerca, letture

individuali, analisi di testi, nelle uscite didattiche. Tutto ciò in accordo con il Collegio dei docenti e da definirsi nei singoli consigli di classe.

- Didattica inclusiva soprattutto per studenti in difficoltà, con materiale selezionato e semplificato, assegnazione dilazionata dei compiti. Attività individualizzata con approfondimento di argomenti scelti dall'allievo secondo la motivazione personale. Rinforzo di abilità corrispondenti ad obiettivi minimi in caso di permanenza delle difficoltà, con esercitazioni di comprensione dei testi ed esercitazioni nell'argomentazione. Verifiche del recupero in ambito curricolare

VERIFICA E VALUTAZIONE

⑩ Numero e tipologie di verifica

Le conoscenze e le competenze di filosofia sono verificate attraverso prove di varia natura (colloqui orali; test strutturati a risposta chiusa; test a risposta aperta con spazi definiti o meno; relazioni di approfondimento; esercitazioni di gruppo; dispute filosofiche; attività laboratoriali, etc.). Saranno realizzate almeno due verifiche a periodo scelte tra prove strutturate, produzioni scritte, produzioni orali e prove di gruppo.

Il processo di apprendimento viene tuttavia inteso in senso unitario, e non considerato come la sommatoria algebrica dei risultati di singole prove o di competenze sviluppate in modo specifico e frammentario. La valutazione delle singole prove o competenze viene dunque ricavata dalla valutazione del processo di formazione complessivo e non viceversa. La valutazione complessiva - espressa con un voto unico - si rifà ai criteri condivisi dal Dipartimento qui di seguito riprodotti. Per l'Ed. Civica sono previste due valutazioni nel corso dell'anno, scritte o orali, che possono derivare da osservazioni sistematiche da parte del docente, inerenti alle conoscenze ed alle competenze acquisite nella realizzazione degli obiettivi di cittadinanza. Per la realizzazione di questi si fa riferimento anche al profilo a cui aderiscono gli argomenti preventivati

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel valutare si considereranno:

- Possesso dei contenuti della materia (conoscenza di dati, nozioni, argomenti)
- Capacità di organizzazione dei contenuti disciplinari (analisi, sintesi e giudizio critico);
- Capacità espositive scritte e orali;
- Capacità di comprensione e uso di linguaggi specifici;
- Acquisizione di competenze metodologiche (pianificazione, organizzazione, autonomia dello studio);
- Capacità di collegamento pluridisciplinare e interdisciplinare;
- Progressione rispetto ai livelli di partenza
- Interesse e partecipazione

- Autonomia critica
- Interesse suscitato (microconferenze)

Sia gli obiettivi che i criteri di verifica saranno esplicitati agli allievi, al fine di sostenere il valore formativo della valutazione stessa.

Griglia di valutazione

	CONOSCENZA E ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI	CAPACITÀ DI ELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE	COMPETENZE LINGUISTICHE E ARGOMENTATIVE
Del tutto insufficiente 1 – 2	Mancanza assoluta di informazioni e di idee pertinenti.	Completa incapacità di organizzare un ragionamento coerente e sensato.	Espressione gravemente scorretta o incomprensibile. Lessico arbitrario e lacunoso. Discorso illogico e disarticolato. Gravissime difficoltà nell'esposizione e nel dialogo.
Gravemente insufficiente 3 – 4	Apprendimento molto incompleto e disomogeneo. Gravi difficoltà sia nelle procedure analitiche sia nella visione d'insieme. Incapacità di organizzare i contenuti secondo un ordine plausibile.	Gravi difficoltà nell'individuare i concetti chiave, nello stabilire collegamenti, nell'operare confronti cogliendo elementi di continuità e/o discontinuità. Totale mancanza di autonomia e di efficaci strategie di rielaborazione.	Espressione scorretta. Lessico impreciso e lacunoso. Gravi incoerenze nell'articolazione del discorso. Gravi difficoltà nell'esposizione e nel dialogo.
Insufficiente 5	Apprendimento parziale, impreciso e meccanico. Difficoltà sia nelle procedure analitiche sia nella visione d'insieme. Difficoltà a ordinare i contenuti.	Difficoltà nell'individuare i concetti chiave, nello stabilire collegamenti, nell'operare confronti cogliendo elementi di continuità e/o discontinuità. Capacità di applicare le conoscenze acquisite in compiti semplici, ma commettendo errori. Mancanza di autonomia e di efficaci strategie di rielaborazione.	Espressione non sempre corretta. Linguaggio lessicalmente povero e/o impreciso. Argomentazione elementare e/o non sempre coerente. Difficoltà nell'esposizione e/o nel dialogo. Mancanza di precisione nel lessico e/o nell'utilizzo delle categorie specifiche della disciplina.
Sufficiente 6	Apprendimento schematico e non completo. Sufficiente comprensione analitica dei contenuti fondamentali. Organizzazione elementare dei contenuti in virtù di una limitata visione di insieme.	Capacità di individuare i principali concetti chiave e di stabilire i collegamenti fondamentali. Capacità, con qualche aiuto, di operare confronti cogliendo elementi di continuità e/o discontinuità. Capacità di applicare in modo autonomo le conoscenze	Espressione sostanzialmente corretta, anche se lessicalmente modesta. Argomentazione poco più che elementare ma sufficientemente chiara. Capacità di affrontare una esposizione o un dialogo elementari. Padronanza complessivamente sufficiente

		acquisite in compiti semplici, con errori minori. Strategie di rielaborazione elementari.	del lessico e delle categorie specifiche della disciplina.
Discreto 7	Assimilazione analiticamente chiara delle nozioni fondamentali. Organizzazione adeguata dei contenuti in virtù di una visione di insieme coerente (seppure non completa).	Padronanza dei concetti chiave e dei collegamenti fondamentali. Capacità di operare confronti cogliendo elementi di continuità e/o discontinuità. Capacità di applicare in modo autonomo le conoscenze acquisite in compiti semplici, senza errori sostanziali. Strategie di rielaborazione adeguate. Accenni di spirito critico.	Espressione corretta e lessicalmente appropriata. Argomentazione coerente e sufficientemente elaborata. Capacità di produrre una esposizione ordinata e di affrontare un dialogo guidato. Adeguato il lessico e corretto l'utilizzo delle categorie specifiche della disciplina.
Buono 8	Apprendimento ampio e analiticamente completo dei temi proposti. Organizzazione coerente e completa dei contenuti, in virtù di una chiara visione di insieme. Capacità intuitiva, anche a fronte di problemi complessi.	Padronanza ampia e sicura dei concetti chiave, dei collegamenti fondamentali, e delle procedure coinvolte. Capacità di operare confronti anche complessi cogliendo elementi di continuità e/o discontinuità. Strategie di rielaborazione efficaci. Discreto spirito critico.	Espressione articolata e lessicalmente ricca. Argomentazione convincente e discretamente elaborata. Buona padronanza del lessico e delle categorie specifiche della disciplina. Capacità di produrre una esposizione ampia e ordinata; apertura al confronto dialogico.
Ottimo 9 – 10	Apprendimento sicuro ed approfondito [<i>eccellenza</i> : e, a volte, originale] tanto dei contenuti analitici che delle procedure. Organizzazione coerente, completa [<i>eccellenza</i> : e personale] dei contenuti in virtù di una chiara e completa visione di insieme. Autonomia di pensiero, anche a fronte di problemi complessi.	Padronanza ampia, sicura e approfondita [<i>eccellenza</i> : e, a volte, originale] dei concetti chiave, dei collegamenti fondamentali, e delle procedure coinvolte. Capacità di operare confronti complessi cogliendo elementi di continuità e/o discontinuità in modo sicuro, completo e autonomo. Capacità di rielaborare in modo autonomo e critico [<i>eccellenza</i> : e personale] le tematiche proposte.	Linguaggio ampiamente articolato, ricco nel lessico e fluido nell'espressione. Argomentazione pienamente logica e solidamente elaborata. Ottima padronanza del lessico e delle categorie specifiche della disciplina. [<i>eccellenza</i> : Piena e matura] capacità di produrre una esposizione completa e consapevole; ampia e consapevole apertura al confronto dialogico.

CONTENUTIE TEMPI

N	Argomento/Modulo	Periodo anno (mese, settimana)
	L'OPPOSIZIONE ALLA RESTAURAZIONE Le società segrete e i moti del 1820-21 Le rivoluzioni del 1830-31 L'ITALIA NEL QUADRO EUROPEO Il problema nazionale italiano Diverse idee per la nuova Italia LE RIVOLUZIONI DEL 1848 E LA FINE DELLA RESTAURAZIONE Il 1848 in Europa Il 1848 in Italia La Prima guerra di indipendenza e le repubbliche Il Risorgimento italiano e il nazionalismo IL NAZISMO (trattazione anticipata dell'argomento in preparazione al viaggio di istruzione a Monaco) L'ideologia nazista Documenti fondamentali: Hitler, Il programma del Partito nazionalsocialista L'ascesa di Hitler il totalitarismo nazista La violenza nazista e la cittadinanza razziale I ragazzi della “<i>Rosa bianca</i>” La Shoah Auschwitz e la responsabilità <u>Documenti fondamentali.</u> <u>Hitler, <i>Il programma del Partito nazionalsocialista</i> p.205</u> <u><i>Le leggi di Norimberga</i> p.218</u> <u>Visione spettacolo teatrale di Paolini: <i>Ausmerzen. Vite indegne di essere vissute. Aktion T4</i></u> <u>Viaggio di istruzione a Monaco, capitale del nazionalsocialismo .</u>	Settembre –Ottobre-novembre
2	STATI NAZIONALI E IMPERI MULTINAZIONALI IN EUROPA Il secondo impero francese e il bonapartismo L'unificazione tedesca L'UNIFICAZIONE ITALIANA	– Dicembre

	L'Italia dopo il 1848 L'egemonia moderata e la Seconda guerra di indipendenza L'Italia raggiunge l'Unità	
3	L'unificazione tedesca: Bismark e il conflitto austro prussiano e franco prussiano. L'età della Destra (1861-76) Il completamento dell'unità e la "questione romana" La politica economica della Destra <u>L'ITALIA LIBERALE E LA CRISI DI FINE SECOLO</u> L'età della Sinistra. Il programma di Stradella L'età di Crispi. Sviluppo, squilibri, conflitti sociali: protezionismo e Grande depressione. La Chiesa e la Rerum novarum di Leone XIII La crisi di fine secolo LA SOCIETA' INDUSTRIALE DI MASSA La seconda rivoluzione industriale La nascita della società di massa La società di massa e la politica Imperialismo e nazionalismo Storiografia J Hobson. Eccesso di capitale e imperialismo. Lenin. Capitalismo monopolistico e imperialismo D.K.Fieldhouse. L'imperialismo come fenomeno politico. G.Barone . Imperialismo e nazionalizzazione delle masse. SCENARIO DI INIZIO SECOLO L'europa della belle époque l'Italia giolittiana: il ruolo dei cattolici e dei socialisti LA PRIMA GUERRA MONDIALE Le cause della guerra Il primo anno di guerra e l'intervento italiano 1916-17 : la guerra di logoramento Il crollo degli imperi centrali	Gennaio-Febbraio

I		
	Il dopoguerra: un nuovo scenario mondiale Il crollo degli imperi centrali LE RIVOLUZIONI RUSSE La rivoluzione di febbraio: la fine dello zarismo La rivoluzione d'ottobre: I bolscevichi al potere La guerra civile e il comunismo di guerra LA GRANDE GUERRA COME SVOLTA STORICA I Quattordici punti di Wilson e la nascita della Società delle nazioni Il quadro geopolitico: la nuova Europa Documento: <i>I Quattordici punti</i> p.86 VINCITORI E VINTI Il dopoguerra degli sconfitti Il dopoguerra dei vincitori L'Unione Sovietica da Lenin a Stalin IL DOPOGUERRA ITALIANO E L'AVVENTO DEL FASCISMO L'Il dopoguerra: un nuovo scenario mondiale , le tensioni del dopoguerra Il 1919, un anno cruciale L'impresa di Fiume e la Carta del Carnaro Il crollo dello stato liberale Il fascismo al potere La dittatura totalitaria La politica economica e sociale del fascismo Fascismo e società La guerra d'Etiopia e le leggi razziali Consenso e opposizione Documento: <i>La Carta del Carnaro (materiale fornito dall'insegnante)</i> Documenti fondamentali: Mussolini, Discorso alla Camera del 3 gennaio 1925; pag143 Storiografia: <u>Le interpretazioni del fascismo.</u> Le interpretazioni classiche. L'approccio generalizzante e la teoria del totalitarismo di H. Arendt. La tesi di E. Gentile .Le tesi di Renzo De Felice. La tesi di Aquarone (materiale fornito dall'insegnante) CONNESSIONI: <i>Passato e presente. Istituzioni fasciste e Costituzione repubblicana (schema) pag</i>	Febbraio – marzo
5		Marzo - aprile

LA CRISI DEL 1929 E IL NEW DEAL LO STALINISMO La collettivizzazione agricola e le sue conseguenze. Modernizzazione economica e dittatura politica. Terrore , consenso, conformismo Documenti: Stalin-Mal'cev, <i>L'ordine del terrore</i> p.233 Connessioni: <i>Holodomor</i> Le cause della carestia in Ucraina del 1932-33 p. CONNESSIONI: Storia e mentalità. <i>La psicoanalisi, le masse , il capo.(La crisi della coscienza europea-Lo spettro delle masse-La rivoluzione psicoanalitica- Il disagio della civiltà- La folla- Il culto del capo)</i> p. 100 LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LA SCHOAH L'ordine europeo in frantumi: l'annessione dell'Austria, la Conferenza di Monaco e la questione dei Sudeti. L'appeasement. Approfondimento/ connessione: la lezione di Monaco e quella del 1914 (<i>Piccole note-Cenni di informazione online.Ucraina. L'errata evocazione di Monaco e la lezione del 1914</i>) Il patto Molotov-Ribbentrop. Documento: E:Collotti, <i>La seconda guerra mondiale- Il protocollo segreto del patto Molotov-Ribbentrop</i> p.280 Consigliata visione del docufilm di A.Wajda : Katyn. La seconda guerra mondiale: le cause del conflitto e il primo anno di guerra. L'apogeo dell'Asse e la mondializzazione del conflitto La sconfitta dell'Asse. Approfondimento/ connessione: la lezione di Monaco e quella del 1914 (<i>Piccole note-Cenni di informazione online.Ucraina. L'errata evocazione di Monaco e la lezione del 1914</i>)	
L'EUROPA SOTTO IL NAZISMO E LA RESISTENZA Il “nuovo ordine nazista”e l'Olocausto Documento: <i>Il protocollo di Wannsee</i> p.327 La nascita della Resistenza italiana La guerra di liberazione L'Italia repubblicana e la Costituzione Dalla guerra fredda alla “coesistenza pacifica Storia e cittadinanza Giustizia internazionale (il processo di Norimberga- Valori e limiti di Norimberga- La giustizia penale internazionale- Problemi aperti) Costituzione italiana, art.11 comma2	aprile - maggio

Dopo il 15 maggio saranno trattati gli argomenti fino al completamento del programma riportato sotto come obiettivo minimo e che sarà tuttavia confermato a giugno. Sarà effettuata la scelta di argomenti e altro materiale storiografico o di approfondimento della storia contemporanea, da decidere nel rispetto dei tempi a disposizione nella didattica degli ultimi giorni LA RICOSTRUZIONE IN ITALIA E GLI ANNI DEL CENTRISMO L'eredità della guerra e l'alleanza dei partiti antifascisti 1946-48: la Repubblica, la Costituzione, l'avvio del centrismo LE BASI DI UN "MONDO NUOVO" La nascita dell'ONU Deportazioni , vendette, pulizia etnica: il confine orientale italiano e le foibe Parole chiave per entrare nel dopoguerra: bipolarismo, decolonizzazione, sviluppo, Terzo mondo, diritti umani ”	
---	--

ED. CIVICA Primo periodo: <u>Bioetica , eugenetica ed eutanasia.</u> Eugenetica e Belle époque. Il nazismo e l'Aktion T4. L'eugenetica nell'Italia fascista. L'eutanasia nel Codice penale Viaggio di istruzione: Monaco ,la capitale del movimento nazionalsocialista. Il diritto e la sua applicazione durante il nazionalsocialismo. la resistenza dei ragazzi della Rosa bianca . Secondo periodo: Storia della Costituzione. Dallo Statuto albertino alla nascita della Costituzione..L'organizzazione costituzionale: i Principi fondamentali. Diritti e doveri dei cittadini. Ordinamento della repubblica.	primo periodo	Storia	1-2-3-6
--	----------------------	---------------	----------------

Unione europea e Organismi internazionali Trattazione di alcuni nuclei tematici che si svolgeranno in chiave pluridisciplinare: la concezione del tempo, i genocidi del ‘900, le leggi razziali, l’eugenetica, il rapporto uomo-ambiente, il lavoro. Disputa filosofica per una cittadinanza attiva e motivante: alcuni studenti della classe hanno partecipato nel ruolo di giudici alle dispute organizzate nell’Istituto . Si precisa che i tempi indicati nel programma sono approssimativi, perché comprendono le verifiche scritte ed orali effettuate per ciascun argomento, la partecipazione a videoconferenze, il Pcto, eventuali uscite didattiche e attività organizzate dall’Istituto. Per tutto questo alcune parti del programma sono variate in itinere. In particolare un approfondimento del concetto di nazione e nazionalismo tra ‘800 e ‘900 e il periodo della Germania di Weimar e del Terzo Reich sono stati trattati preventivamente , in vista del viaggio di istruzione a Monaco , capitale del movimento nazionalsocialista, nel mese di ottobre/novembre.			

Disputa filosofica (si rinvia alla scheda di progetto di Ed. Civica)

Venezia-Mestre, 7 maggio 2023

L'insegnante

Prof.ssa Maria Carmela Giuliani

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “G. BRUNO – R. FRANCHETTI”

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

RELAZIONE FINALE

Materia: FILOSOFIA

Classe: 5G

Insegnante: Giuliani Maria Carmela

Ore di lezione settimanali: 3

Testi adottati: E. Ruffaldi, U. Nicola, *La formazione filosofica. Voll 2, 3A e 3B*, Loescher. .

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

La classe è composta da 22 studenti. Il livelli riscontrati in termini di conoscenze, abilità e competenze sono eterogenei ma in generale buoni. Si distingue un gruppo di studenti la cui preparazione e capacità di rielaborazione critica e argomentativa si può ritenere ottima, per altri invece risulta superficiale e denota fragilità anche nelle competenze acquisite. La partecipazione al dialogo educativo della classe è stata positiva ma non sempre attiva e costruttiva da parte di tutti gli studenti, che tuttavia hanno mantenuto complessivamente il rispetto delle regole della vita scolastica.

In questo periodo determinato dalle conseguenze dall'emergenza sanitaria, ci è parso doveroso individuare ancora di più come prioritario, l'obiettivo di incentivare un'**affezione** allo studio e alla conoscenza,. Pertanto il lavoro svolto ha avuto a cuore la motivazione degli studenti, che incentivasse una forma di resilienza a fronte di alcune fragilità emerse, dell'impigrimento e della disaffezione al proprio compito come studenti.

In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati conseguiti in generale discretamente i seguenti obiettivi:

OBIETTIVI DISCIPLINARI FORMATIVI

COMPETENZE CHIAVE PREVALENTI	CAPACITÀ	COMPETENZE SPECIFICHE
Competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica.	Usare il lessico e i concetti della disciplina.	Conoscere il lessico fondamentale relativo a un determinato ambito concettuale. Conoscere i più comuni e

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.		fondamentali concetti della filosofia occidentale. Saper comprendere o produrre rappresentazioni schematiche di concetti o teorie filosofiche.
	Analizzare un concetto o un'argomentazione.	Comprendere un concetto nelle sue principali articolazioni. Comprendere una strategia argomentativa riconoscendo il significato e la funzione dei connettivi logici e cogliendo i differenti momenti di cui si compone.
	Operare sintesi orizzontali, verticali, trasversali.	Saper identificare il tema o l'argomento principale di un documento considerato. Saper ridurre un concetto, una teoria o un dibattito filosofico ai suoi elementi di fondo. Saper organizzare sinteticamente elementi concettuali differenti, provenienti da esperienze culturali anche molto lontane tanto nello spazio che nel tempo.
	Contestualizzare le questioni filosofiche.	Ricondurre un concetto al pensiero complessivo del suo autore. Ricostruire il contesto storico e culturale di una teoria filosofica.
Competenza alfabetica funzionale;		
competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.	Individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline.	Distinguere il lessico disciplinare da quello di discipline affini, e riconoscerne l'impiego nei più differenti contesti. Saper cogliere le opzioni filosofiche sottintese in qualsiasi oggetto storico-culturale.
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;		
competenza in materia di cittadinanza.	Attualizzare i problemi.	Essere capaci di porsi domande di senso in merito a qualsiasi comportamento umano del presente e del passato. Usare concetti e teorie della tradizione filosofica e culturale per capire il presente. Saper riferire teorie filosofiche e culturali alla propria esperienza.
Competenza in materia di cittadinanza.	Esprimere un giudizio critico.	Saper valutare la coerenza interna e la validità di un'argomentazione, distinguendo le tesi enunciate da

	quelle argomentate. Saper argomentare a favore o contro il punto di vista di un autore. Saper sottoporre a critica le opzioni filosofiche sottintese in qualsiasi oggetto storico-culturale.
Produrre un ragionamento consapevole.	Saper argomentare una tesi, comprendendo le opzioni filosofiche da questa implicate. Saper riflettere sui fondamenti filosofici delle proprie opinioni, e saperle sottoporre a critica.

Tutti gli obiettivi indicati, saranno perseguiti e adeguati alla nuova normativa stabilita per l'insegnamento per dell'Ed. Civica, come disciplina trasversale in ogni ambito disciplinare.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Gli studenti hanno acquisito in modo eterogeneo e in generale buono, familiarità con la specificità del sapere filosofico, apprendendone il lessico fondamentale, imparando a comprendere e ad esporre in modo organico le idee e i sistemi di pensiero oggetto di studio. A tale scopo ogni autore è stato inserito in un quadro sistematico con la lettura di alcuni testi antologici.

L'ultimo anno è dedicato principalmente alla filosofia di Kant ed Hegel e a quella post-hegeliana e contemporanea. Nell'ambito del pensiero ottocentesco è stato imprescindibile lo studio di Schopenhauer, Kierkegaard, Marx e Nietzsche, inquadrati nel contesto delle reazioni all'hegelismo.

Il percorso si è poi sviluppato con la psicanalisi di Freud e la concezione del tempo di Bergson. La riflessione su alcune tematiche, come la "banalità del male" e la "crisi delle certezze" sono state approfondite con opportuni riferimenti alla filosofia di H. Arendt e alla "Scuola del sospetto" di P. Ricoeur e infine all'esistenzialismo di Heidegger. Alcune parti del programma saranno rivisitate alla luce del pensiero di Heidegger a cui saranno dedicate le ultime lezioni. Naturalmente l'estensione del programma di studio è stata commisurata alle effettive potenzialità del gruppo classe e ad eventuali particolari esigenze di programmazione soprattutto dell'ultimo periodo.

STRUMENTI:

- Manuale in adozione: E: Ruffaldi, P: Carelli, U. Nicola, *La formazione filosofica. Voll 2: 3 e 4*., Loescher, La formazione filosofica, Voll. 1 e 2, Loescher 2015; con il supporto di altri manuali,

appunti, documenti, testi storiografici, iconografia, materiali multimediali. Utilizzo dei libri di testo anche nella versione digitale; materiale digitale fornito dall'insegnante(fonti interattive e testi storiografici);, Materiale consigliato x l'approfondimento: conferenze, film, articoli di giornale in versione digitale, documentari.

DIDATTICA

- Il metodo di insegnamento si articola nella lezione frontale, lezione frontale socratica o partecipata/dialogata , in momenti di confronto/dibattito su problemi e tematiche espresse dal vissuto degli studenti, nei lavori di ricerca individuali e di gruppo , videoconferenze, nella elaborazione di mappe concettuali, relazioni scritte e orali, nella partecipazione a lezioni di esperti esterni, classe capovolta, disputa filosofica, ricerca, letture individuali, analisi di testi, nelle uscite didattiche. Tutto ciò in accordo con il Collegio dei docenti e da definirsi nei singoli consigli di classe
- Didattica inclusiva soprattutto per studenti in difficoltà, con materiale selezionato e semplificato, assegnazione dilazionata dei compiti. Attività individualizzata con approfondimento di argomenti scelti dall'allievo secondo la motivazione personale. Rinforzo di abilità corrispondenti ad obiettivi minimi in caso di permanenza delle difficoltà, con esercitazioni di comprensione dei testi ed esercitazioni nell'argomentazione. Verifiche del recupero in ambito curricolare

VERIFICA E VALUTAZIONE

Ⓢ Numero e tipologie di verifica

Le conoscenze e le competenze di filosofia sono verificate attraverso prove di varia natura (colloqui orali; test strutturati a risposta chiusa; test a risposta aperta con spazi definiti o meno; relazioni di approfondimento; esercitazioni di gruppo; dispute filosofiche; attività laboratoriali, etc.). Saranno realizzate almeno due verifiche a periodo scelte tra prove strutturate, produzioni scritte, produzioni orali e prove di gruppo.

Il processo di apprendimento viene tuttavia inteso in senso unitario, e non considerato come la sommatoria algebrica dei risultati di singole prove o di competenze sviluppate in modo specifico e frammentario. La valutazione delle singole prove o competenze viene dunque ricavata dalla valutazione del processo di formazione complessivo e non viceversa. La valutazione complessiva - espressa con un voto unico - si rifà ai criteri condivisi dal Dipartimento qui di seguito riprodotti. Per l'Ed. Civica sono previste due valutazioni nel corso dell'anno, scritte o orali, che possono derivare da osservazioni sistematiche da parte del docente , inerenti alle conoscenze ed alle competenze acquisite nella realizzazione degli obiettivi di cittadinanza. Per la realizzazione di questi si fa riferimento anche al profilo a cui aderiscono gli argomenti preventivati.

Nel valutare si considereranno:

- Possesso dei contenuti della materia (conoscenza di dati, nozioni ,argomenti)
- Capacità di organizzazione dei contenuti disciplinari (analisi, sintesi e giudizio critico);
- Capacità espositive scritte e orali;

- Capacità di comprensione e uso di linguaggi specifici;
- Acquisizione di competenze metodologiche (pianificazione, organizzazione, autonomia dello studio);
- Capacità di collegamento pluridisciplinare e interdisciplinare;
- Progressione rispetto ai livelli di partenza
- Interesse e partecipazione
- Autonomia critica
- Interesse suscitato (microconferenze)

Sia gli obiettivi che i criteri di verifica saranno esplicitati agli allievi, al fine di sostenere il valore formativo della valutazione stessa

Per la corrispondenza voti –giudizi ,si fa riferimento alla seguente griglia di valutazione e al PTOF

Griglia di valutazione

	CONOSCENZA E ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI	CAPACITÀ DI ELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE	COMPETENZE LINGUISTICHE E ARGOMENTATIVE
Del tutto insufficiente 1 – 2	Mancanza assoluta di informazioni e di idee pertinenti.	Completa incapacità di organizzare un ragionamento coerente e sensato.	Espressione gravemente scorretta o incomprensibile. Lessico arbitrario e lacunoso. Discorso illogico e disarticolato. Gravissime difficoltà nell'esposizione e nel dialogo.
Gravemente insufficiente 3 – 4	Apprendimento molto incompleto e disomogeneo. Gravi difficoltà sia nelle procedure analitiche sia nella visione d'insieme. Incapacità di organizzare i contenuti secondo un ordine plausibile.	Gravi difficoltà nell'individuare i concetti chiave, nello stabilire collegamenti, nell'operare confronti cogliendo elementi di continuità e/o discontinuità. Totale mancanza di autonomia e di efficaci strategie di rielaborazione.	Espressione scorretta. Lessico impreciso e lacunoso. Gravi incoerenze nell'articolazione del discorso. Gravi difficoltà nell'esposizione e nel dialogo.
Insufficiente 5	Apprendimento parziale, impreciso e meccanico. Difficoltà sia nelle procedure analitiche sia nella visione d'insieme. Difficoltà a ordinare i contenuti.	Difficoltà nell'individuare i concetti chiave, nello stabilire collegamenti, nell'operare confronti cogliendo elementi di continuità e/o discontinuità. Capacità di applicare le conoscenze acquisite in compiti semplici, ma commettendo	Espressione non sempre corretta. Linguaggio lessicalmente povero e/o impreciso. Argomentazione elementare e/o non sempre coerente. Difficoltà nell'esposizione e/o nel dialogo. Mancanza di precisione nel lessico e/o nell'utilizzo delle

		errori. Mancanza di autonomia e di efficaci strategie di rielaborazione.	categorie specifiche della disciplina.
Sufficiente 6	Apprendimento schematico e non completo. Sufficiente comprensione analitica dei contenuti fondamentali. Organizzazione elementare dei contenuti in virtù di una limitata visione di insieme.	Capacità di individuare i principali concetti chiave e di stabilire i collegamenti fondamentali. Capacità, con qualche aiuto, di operare confronti cogliendo elementi di continuità e/o discontinuità. Capacità di applicare in modo autonomo le conoscenze acquisite in compiti semplici, con errori minori. Strategie di rielaborazione elementari.	Espressione sostanzialmente corretta, anche se lessicalmente modesta. Argomentazione poco più che elementare ma sufficientemente chiara. Capacità di affrontare una esposizione o un dialogo elementari. Padronanza complessivamente sufficiente del lessico e delle categorie specifiche della disciplina.
Discreto 7	Assimilazione analiticamente chiara delle nozioni fondamentali. Organizzazione adeguata dei contenuti in virtù di una visione di insieme coerente (seppure non completa).	Padronanza dei concetti chiave e dei collegamenti fondamentali. Capacità di operare confronti cogliendo elementi di continuità e/o discontinuità. Capacità di applicare in modo autonomo le conoscenze acquisite in compiti semplici, senza errori sostanziali. Strategie di rielaborazione adeguate. Accenni di spirito critico.	Espressione corretta e lessicalmente appropriata. Argomentazione coerente e sufficientemente elaborata. Capacità di produrre una esposizione ordinata e di affrontare un dialogo guidato. Adeguato il lessico e corretto l'utilizzo delle categorie specifiche della disciplina.
Buono 8	Apprendimento ampio e analiticamente completo dei temi proposti. Organizzazione coerente e completa dei contenuti, in virtù di una chiara visione di insieme. Capacità intuitiva, anche a fronte di problemi complessi.	Padronanza ampia e sicura dei concetti chiave, dei collegamenti fondamentali, e delle procedure coinvolte. Capacità di operare confronti anche complessi cogliendo elementi di continuità e/o discontinuità. Strategie di rielaborazione efficaci. Discreto spirito critico.	Espressione articolata e lessicalmente ricca. Argomentazione convincente e discretamente elaborata. Buona padronanza del lessico e delle categorie specifiche della disciplina. Capacità di produrre una esposizione ampia e ordinata; apertura al confronto dialogico.
Ottimo 9 – 10	Apprendimento sicuro ed approfondito [<i>eccellenza</i> : e, a volte, originale] tanto dei contenuti analitici che delle procedure. Organizzazione coerente, completa [<i>eccellenza</i> : e personale] dei contenuti in virtù di una	Padronanza ampia, sicura e approfondita [<i>eccellenza</i> : e, a volte, originale] dei concetti chiave, dei collegamenti fondamentali, e delle procedure coinvolte. Capacità di operare confronti complessi cogliendo elementi di continuità e/o	Linguaggio ampiamente articolato, ricco nel lessico e fluido nell'espressione. Argomentazione pienamente logica e solidamente elaborata. Ottima padronanza del lessico e delle categorie specifiche della disciplina. [<i>eccellenza</i> : Piena e

	chiara e completa visione di insieme. Autonomia di pensiero, anche a fronte di problemi complessi.	discontinuità in modo sicuro, completo e autonomo. Capacità di rielaborare in modo autonomo e critico [<i>eccellenza</i> : e personale] le tematiche proposte.	matura] capacità di produrre una esposizione completa e consapevole; ampia e consapevole apertura al confronto dialogico.
--	--	---	---

CONTENUTI E TEMPI

N	Argomento/Modulo	Periodo anno (mese, settimana)
1	IL CRITICISMO KANTIANO: la critica della Ragion Pura, la critica della Ragion Pratica la critica del Giudizio Il Criticismo :il “tribunale” della ragione. CRITICA DELLA RAGION PURA. I tre interrogativi della Ragion pura teoretica. La “rivoluzione copernicana “ in filosofia. Criticismo e problema della conoscenza :l’orizzonte trascendentale. La differenza tra giudizi analitici e sintetici. I giudizi sintetici a priori. Gli elementi a priori della conoscenza :l’Estetica trascendentale :i principi a priori di spazio e tempo. L’Analitica trascendentale :le categorie ,la deduzione trascendentale e il concetto puro di “io penso .”Lo schematismo trascendentale. I principi puri dell’intelletto ,la fondazione della scienza naturale e la confutazione dell’idealismo. Fenomeno e noumeno :il noumeno come concetto limite. E’ possibile la metafisica come scienza ?La dialettica trascendentale :la psicologia razionale ,la cosmologia razionale, la teologia razionale. Funzione regolativa delle idee della ragione. CRITICA DELLA RAGION PRATICA Criticismo e problema morale Dalle massime alle leggi. :l’imperativo categorico. Il “primato” della ragion pratica e la critica dei sistemi della morale. Virtù e felicità. I postulati della ragion pratica.. “Il cielo stellato sopra di me ,e la legge morale in me”. CRITICA DEL GIUDIZIO Criticismo e problema del giudizio: il giudizio riflettente. Il Giudizio estetico. Bello e sublime. Il giudizio teleologico II ROMANTICISMO E I FONDATORI DELL’IDEALISMO . Il dibattito sulla “cosa in sé” e il passaggio da Kant a Fichte.	Settembre – ottobre- novembre
2	Romanticismo ed idealismo Il dibattito sulla “cosa in sé” e il passaggio da Kant a Fichte. FICHTE: I tre principi della dottrina della scienza. La struttura dialettica dell’Io. Il primato della ragion pratica e la missione sociale dell’uomo e del dotto. HEGEL Critica alle filosofie precedenti : critica all’illuminismo ,a Kant, ai romantici ,a Fichte e a Shelling. I capisaldi del sistema filosofico, :la razionalità del reale, in particolare il concetto di assoluto e di dialettica; l’interpretazione dialettica della verità e della storia: La Fenomenologia dello spirito e la sua collocazione nel sistema	- novembre-dicembre gennaio

	hegeliano: l'autocoscienza e il rapporto servo-padrone. L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio : caratteri generali della logica e della filosofia della natura. La filosofia dello Spirito . La filosofia dello spirito oggettivo :lo Stato. Lo Spirito assoluto: arte religione ,filosofia. La filosofia della storia. La storia come realizzazione dello Spirito, l'astuzia della ragione gli individui cosmico –storici.	
3	SCHOPENHAUER: la critica a Hegel e il ripensamento dell'eredità kantiana. Il mondo come rappresentazione e il velo di Maja. Il mondo come volontà. Le vie di liberazione dalla volontà. Il “dilemma del porcospino” . Schopenhauer e Leopardi. KIERKEGAARD L' esistenza e il singolo. Gli stadi dell'esistenza: estetico, etico e religioso. La possibilità e l'angoscia. La disperazione e la fede. Il cristianesimo come paradosso e come scandalo.	Gennaio – febbraio
4	DESTRA E SINISTRA HEGELIANA: FEUERBACH: la critica a Hegel- la critica della religione e l'alienazione. La svolta antropologica. L' umanesimo ateo. MARX La critica a Hegel e il capovolgimento della filosofia hegeliana. La critica a Feuerbach e il materialismo dialettico. I Manoscritti economico filosofici: la personalità alienata.. Il materialismo storico. La lotta di classe è il motore del divenire storico. .Struttura e sovrastruttura. L'analisi dell'economia capitalistica .:la merce ,l'accumulazione capitalistica ,lavoro e plusvalore, la crisi del capitalismo. La società comunista.	Marzo
5	NIETZSCHE la dottrina filosofica e la decostruzione del soggetto Il dionisiaco e la storia. La chimica della morale. La morte di Dio. L'annuncio di Zarathustra. La trasvalutazione di tutti i valori. Il Nichilismo e la volontà di potenza.. L'eterno ritorno dell'uguale FREUD E LA PSICANALISI L'interpretazione dei sogni e l'analisi dell'inconscio La struttura della psiche Psicanalisi e società Il contributo della filosofia alla psichiatria dopo la legge Basaglia : commento del saggio dello psichiatra E.Borgna , <i>Di armonia risuona e di follia</i>, ed.Universale Economica Feltrinelli	Aprile
6	BERGSON Tempo della scienza e tempo della memoria. P. RICOEUR.: La “ scuola del sospetto”.	– maggio – giugno

Entro la fine dell'anno si intende svolgere i seguenti argomenti:

H. ARENDT: radicalità e banalità del male.(una parte degli argomenti relativa al tema della banalità del male è stata trattata ad ottobre) La critica ai totalitarismi. Le masse e il consenso.

M. HEIDDEGER: l'esistenzialismo e le contraddizioni interne della metafisica tradizionale. Un confronto con Kierkegaard .

Percorsi tematici suggeriti dagli argomenti trattati nel programma sono stati i seguenti:: la follia, il piacere , il desiderio, il dolore , la noia, la volontà, il singolo, la possibilità, l'angoscia e disperazione, la vertigine, la crisi delle certezze, la pace e la guerra, il spazio e tempo, pessimismo, estetismo, dialettica, la scelta, alienazione, corpo/anima, finito/infinito, la natura, la morale, religione e ateismo, il lavoro, libertà e necessità, progresso e tecnologia, , nuovi linguaggi, ricerca scientifica, razionale e irrazionale.

A maggio si intende sviluppare il percorso sul tema del tempo con Bergson, il tema esistenziale con alcuni riferimenti alla filosofia di Heidegger e infine il tema della follia, con uno spazio maggiore da dedicare alla psicanalisi e alla concezione della follia nell'età moderna, caratterizzata dalla "rimozione della follia e dalla costruzione del soggetto". Per questo, sarà utilizzata come chiave interpretativa, il pensiero di Foucault(Foucault *„Storia della follia*.1961.) che opera la scelta di studiare la follia, come fenomeno, che maggiormente mette in crisi il modello vincente di razionalità, la razionalità cartesiana del cogito. La storia della follia è stata così interpretata come storia del tentativo, riuscito, di rimuovere (nel senso psicanalitico del termine) alcuni aspetti dell'uomo, perché altri possano essere messi in luce nella loro purezza. La civiltà occidentale è dunque il frutto della rimozione di intere sfere di razionalità, sensibilità, realtà profonde e identificate come devianti. Da qui la segregazione dei "diversi", folli, vagabondi, mendicanti, in asili di pazzi, prigionieri, ecc., come segno della criminalizzazione da parte della "ragione dominante", che scorge in un comportamento che pretende di deviare dalle sue regole, il delinearsi di un messaggio di ribellione.

Nel corso dell'ultimo anno il tema della follia è stato spiegato , alla luce della sua concezione nell'800 e nel '900 , passando dalla rivoluzione operata dall'analisi scientifica della psicanalisi freudiana, fino alla svolta operata dalla legge Basaglia, che ha posto le basi per una nuova psichiatria, non più orientata alla sola ricerca dei sintomi e al conseguente approccio farmacologico. Lo stesso Basaglia sosteneva che la psichiatria non può non andare alla ricerca del suo significato nella filosofia, "la quale è la sola in grado di fare comprendere alla radice dell'uomo , i problemi del senso e del non-senso della vita", favorendo una radical e rivalutazione psicologica e umana dei fenomeni di sofferenza psichica.. Come chiave di interpretazione del percorso, le considerazioni dello psichiatra Eugenio Borgna,(E. Borgna, *Di armonia risuona e di follia*, Universale Economica Feltrinelli) hanno offerto la possibilità di esaminare la realtà e l'immagine della follia, nella sua relazione con le comuni esperienze di dolore o di malinconia, attraverso un'ideale galleria filosofica, letteraria e artistica.

Sarebbe possibile e auspicabile allora cogliere un'altra immagine della follia, come quella che emerge dalle grandi opere di pensatori come Kierkegaard e Nietzsche, o di poeti come Leopardi, o di scrittori e registi. Il nostro percorso è stato circoscritto al pensiero dei filosofi trattati, spiegando la follia come esperienza non solo irrazionale e creativa, ma intimamente connessa al tema del dolore e della sofferenza psichica e come linguaggio dell'anima. Un'altra immagine della follia, sarà dunque possibile se cambia il modo di essere e di agire di chi cura, e nella misura in cui, come diceva Nietzsche, non si abbiano "visceri congelati", e cuori inariditi dalla indifferenza, e dal deserto delle emozioni. Il tempo di cui si interessano la filosofia e la psichiatria, una psichiatria fenomenologica, aperta agli orizzonti di senso, è il tempo soggettivo, il tempo interiore, il tempo vissuto, il tempo dell'io. Questo lavoro ha voluto, per questo, considerare la scuola, non solo "come luogo di conoscenza culturale e scientifica, ma anche psicologica e umana, così importante (oggi) nelle stagioni oscure del consumismo trionfante che tende a riconoscere valore ai soli paradigmi testimoniati dall'*homo faber*, e a negare valore alla fragilità e alla gentilezza dell'anima, alla solidarietà e all'amore, alla contemplazione dell'infinito e all'attesa di Dio...Dalla scuola insomma non possono non nascere orizzonti di senso e di speranza, che abbiano a modificare l'attuale immagine sociale della follia".

OPERE E TESTI DI ANTOLOGIA FILOSOFICA

KANT, *Critica della ragion pratica* T8 L'universo e la morale p.213

Kant e Constant, *Il diritto di mentire* (p. 26,27,28,29 fotocopie)

Hegel, *Fenomenologia dello Spirito*. T1 Un esempio della dialettica p. 364

Fenomenologia dello Spirito. T2 La sostanza è un soggetto p.364

Fenomenologia dello Spirito T7 Il vero è l'intero p.420

L'Enciclopedia delle scienze filosofiche T10 La Costituzione p.425

Schopenhauer, *Il mondo come volontà e rappresentazione* T 5 Il pessimismo p.52

Leopardi, T6 *La sofferenza universale* p. 53

Kierkegaard, *Apologo del clown*

Il concetto dell'angoscia T4 *Imparare a sentire l'angoscia* p. 104

Il concetto dell'angoscia T5 *La vertigine*

Marx, *Tesi su Feuerbach* T2 Marx vs Feuerbach p.148

Per la critica dell'economia politica T3 *Il rapporto tra struttura e*

	<i>sovrastruttura p.158</i> <i>Manifesto del Partito Comunista di Marx ed Engels T4</i> <i>La borghesia squarcia i veli p.172</i> <i>Per la critica dell'economia politica T6 Gli oggetti dell'economia</i> <i>come rapporti tra persone p.175</i> <i>Il Capitale T7Il lavoro come merce e l'origine del plusvalore p.176</i> Nietzsche, <i>La gaia scienza Aforisma 125</i> <i>La gaia scienza. T1 Le conseguenze della morte di Dio p. 302</i> <i>Così parlò Zarathustra T3 L'eterno ritorno e la nascita de</i> <i>l'oltreuomo p. 319</i> <i>Così parlò Zarathustra T5 Dall'uomo all'oltreuomo. p.324</i> <i>Che significano gli ideali ascetici? T7 Volontà di potenza e</i> <i>prospettivismo .p 327</i> <i>Crepuscolo degli idoli.T8 Come il mondo vero finì per</i> <i>diventare favola p.328</i> Freud <i>Introduzione alla psicanalisi.T5 Il modello della personalità</i> <i>p.224</i> <i>L'interpretazione dei sogni (materiale on line)</i> <i>Freud e Einstein sulla guerra p. 240</i> Bergson <i>Saggio sui dati immediati della coscienza T3 il tempo</i> <i>spazializzato p.381</i> <i>Introduzione alla metafisica T4 La funzione delle immagini</i> <i>p. 386</i> P. Ricoeur, <i>Dell'interpretazione. Saggio su Freud . Antologia di testi (link</i> <i>materiale fornito dall'insegnante)</i>	
--	--	--

H.Arendt, <i>La banalità del male</i> (fotoc.pp.143-144 e 290-291-292) Foucault, <i>Storia della follia</i>.1961 (materiale fornito dall'insegnante) E. Borgna, <i>Di armonia risuona e di follia</i>, Universale Economica Feltrinelli (commento del saggio -materiale fornito dall'insegnante)	
---	--

In particolare come temi e problemi da svolgersi in modo diacronico, sono state riprese le seguenti tematiche:

- che cos'è la dialettica
- che cosa è scientifico ? problemi epistemologici
- il problema del tempo-
- il tema del desiderio nella storia della filosofia
- il rapporto tra la ragione e l'infinito
- Il rapporto tra ragione e realtà; certezza e verità

EDUCAZIONE CIVICA (PROFILO 1-2-3-5-6-7) TEMI: PACE/ GUERRA; LEGALITÀ, MORALITÀ; DIRITTI E DOVERI; AUTORITÀ E RESPONSABILITÀ MORALE. 1 periodo -L'obbedienza all'autorità e la responsabilità morale: il processo ad Eichmann e la "banalità del male". Kant- Costant, Il diritto di mentire. L'esperimento di Milgram. 2 periodo (la trattazione dei seguenti argomenti sarà confermata in modo definitivo alla fine dell'anno) Pensare la Costituzione: Le radici filosofiche della Carta Costituzionale: <u>la Guerra</u> (Kant- Hegel). artt.11, 78,87,103,111. <u>Il diritto al lavoro</u> (Platone,Aristotele, Moro, Smith, Hegel,Marx, Weber) artt.1,4,39; Un percorso sulla storia della follia e la svolta della psichiatria dopo la legge Basaglia, attraverso la ricostruzione storica e filosofica di	3	primo periodo	Filosofia	1 2 3 56 7 (1 e 2 periodo)
---	---	---------------	-----------	--------------------------------

M. Foucault e dello psichiatra E. Borgna .			
Si precisa che i tempi indicati sono stati approssimativi, perché hanno tenuto conto delle verifiche scritte ed orali effettuate per ciascun argomento, l'eventuale partecipazione a conferenze, uscite didattiche, il Pcto e ad alcune attività didattiche organizzate dall'Istituto. Per tutto questo alcune parti del programma sono variate in itinere, anche per l'approfondimento di tematiche non preventivate. IL PROGRAMMA SVOLTO DEFINITIVO DI FILOSOFIA SARA' CONFERMATO A GIUGNO			

ATTIVITÀ DI SOSTEGNO, RECUPERO E CONSOLIDAMENTO

Ⓢ Sostegno (da settembre a giugno) e recupero (estivo)

Attuate attività di recupero e sostegno in itinere.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE

- Disputa filosofica. Il dibattito regolamentato per una Ed. Civica attiva e motivante: alcuni studenti della classe hanno partecipato come giudici nelle dispute.
- Viaggio di istruzione a Monaco di Baviera

Venezia-Mestre, 3 maggio 2023

L'insegnante
Prof.ssa Maria Carmela Giuliani

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “G. BRUNO – R. FRANCHETTI”

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

RELAZIONE FINALE

Materia: **Matematica**

Classe: **5G**

Insegnante: **Alvise Varagnolo**

Ore di lezione settimanali: **4**

Testi adottati: MANUALE BLU 2.0 DI MATEMATICA 3 ED.- CONF.4 (LDM) 2
BERGAMINI, BAROZZI, TRIFONE - ZANICHELLI EDITORE 2020

MATEMATICA CORSI (2 BIENNIO + 5 ANNO) MANUALE BLU 2.0 DI MATEMATICA 3ED. - VOL.
5 (LDM) 3 - BERGAMINI, BAROZZI, TRIFONE - ZANICHELLI EDITORE 2020

OBIETTIVI DISCIPLINARI FORMATIVI RAGGIUNTI

In riferimento agli obiettivi formativi disciplinari dichiarati si può affermare quanto segue: la comprensione del metodo assiomatico e del perché delle procedure è stata parzialmente sviluppata, come del resto la conoscenza del contesto/processo storico di sviluppo delle stesse; la capacità di individuare strategie appropriate di problem solving e di analizzare modelli matematici può dirsi, nel complesso, sufficientemente sviluppata. Alcuni discenti sono in grado di costruire e sostenere proprie tesi e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE RAGGIUNTI

In riferimento agli obiettivi educativi e didattici dichiarati dal consiglio di classe si può affermare che lo svolgimento del corso di Matematica abbia contribuito a perseguire (e talvolta a raggiungere) gli obiettivi seguenti:

Obiettivi educativi

1. conoscenza e rispetto delle regole;
2. partecipazione attiva e positiva alla vita della classe e dell'istituto;
3. potenziamento delle capacità comunicative necessarie per instaurare rapporti interpersonali improntati al rispetto e alla tolleranza.

Obiettivi didattici

2. perfezionamento dell'uso dei vari strumenti didattici (libri di testo, appunti, fonti, mappe, grafici, TIC) e dei laboratori;
6. capacità di utilizzare le procedure del pensiero matematico, conoscenza dei contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;
7. possesso dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali, potenziamento delle procedure e dei metodi di indagine propri;
9. maturazione di interessi culturali sulla base degli spunti offerti dalle discipline scolastiche;
10. sviluppo dell'espressione delle capacità critiche;
11. consapevolezza nel processo di autovalutazione.

Primo periodo	
Moduli	Contenuti
Ripasso sui limiti di successioni.	Comportamento asintotico di una successione; definizione formale di limite di una successione.
Limiti di funzioni reali	Nozione di limite di una funzione reale; calcolo di limiti; definizione formale di limite e teoremi sui limiti; definizione di funzione continua, di discontinuità, teoremi sulle funzioni continue.
Introduzione alle derivate	Derivata di una funzione da $\mathbb{R}$ a $\mathbb{R}$: definizione, procedure di calcolo e interpretazione geometrica.

Secondo periodo	
Moduli	Contenuti
Derivate e studio di funzioni	Continuità e derivabilità; Derivate fondamentali, Operazioni con le derivate; Derivate di ordine superiore al primo; Retta tangente e punti stazionari. Teoremi classici del calcolo differenziale; Massimi e minimi assoluti e relativi; Punti stazionari e flessi; studio di funzioni.
Integrali	Primitive; Definizione e proprietà dell'integrale indefinito. Integrazione per sostituzione e per parti. Definizione di integrale definito; Integrale definito e area sottesa a una curva. Teorema fondamentale del calcolo; teorema di Lagrange della media integrale. Area compresa tra due curve.
Geometria dello spazio	Coordinate cartesiane e vettori nello spazio. Il piano: equazione, posizioni reciproche di due piani, distanza di un punto da un piano. La retta: equazione, posizione reciproca di due rette; Posizioni reciproche di retta e piano. Superficie sferica. Percorso da completare durante la seconda metà del mese di Maggio 2023.
Calcolo combinatorio delle probabilità.	Ripasso di calcolo combinatorio: permutazioni, combinazioni. Applicazione al calcolo delle probabilità (eventi semplici e composti), teorema di Bayes (programmazione da svolgere durante l'ultimo mese di lezione e, ove necessario, durante il corso di preparazione alla seconda prova scritta).

VERIFICA E VALUTAZIONE

- Numero e tipologie di verifica**

Si sono svolte due prove di verifica scritte nel primo periodo, tre nel secondo. L'ultima valutazione verrà dalla simulazione di Istituto, prevista per il 19 Maggio 2023.

- Criteri di valutazione**

I criteri di valutazione adottati sono quelli indicati nella programmazione iniziale disponibile e condivisa nella sezione Didattica del Registro elettronico Spaggiari.

ATTIVITÀ DI SOSTEGNO, RECUPERO E CONSOLIDAMENTO

Come per le altre classi terminali dell'Istituto è in corso di svolgimento un mini ciclo di incontri pomeridiani in preparazione alla seconda prova scritta dell'Esame di Stato.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Alcuni studenti hanno partecipato, su base volontaria, ai Campionati di Matematica (già Olimpiadi della Matematica); uno di loro anche alla relativa Gara a squadre.

Luogo e data

Venezia, 10/05/2023

Il/la docente

Alvise Varagnolo

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “G. BRUNO – R. FRANCHETTI”

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

RELAZIONE FINALE

Materia: **Fisica**

Classe: **5G**

Insegnante: **Alvise Varagnolo**

Ore di lezione settimanali: **3**

Testi adottati: FISICA E REALTÀ BLU 2ED.-VOLUME 2 (LDM) ONDE, CAMPO ELETTRICO E MAGNETICO 2 ROMENI CLAUDIO ZANICHELLI EDITORE 2017

FISICA E REALTÀ BLU 2ED. - VOLUME 3 (LDM) INDUZIONE E ONDE ELETTROMAGNETICHE, RELATIVITÀ E QUANTI 3 ROMENI CLAUDIO ZANICHELLI EDITORE 2017

OBIETTIVI DISCIPLINARI FORMATIVI RAGGIUNTI

In riferimento agli obiettivi formativi disciplinari dichiarati si può affermare quanto segue: la conoscenza e capacità di utilizzo del lessico specifico è stata parzialmente sviluppata, come del resto la conoscenza del contesto/processo storico di sviluppo delle teorie e la capacità di costruire ipotesi e modelli; la capacità di individuare strategie appropriate di problem solving e di analizzare modelli può dirsi, nel complesso, sufficientemente sviluppata. Alcuni discenti sono in grado di affrontare con successo esercizi applicativi, nonché di svolgere attività laboratoriali con le relative analisi dati (da cui trarre conclusioni motivate).

OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE RAGGIUNTI

In riferimento agli obiettivi educativi e didattici dichiarati dal consiglio di classe si può affermare che lo svolgimento del corso di Fisica abbia contribuito a perseguire (e talvolta a raggiungere) gli obiettivi seguenti:

Obiettivi educativi

1. conoscenza e rispetto delle regole;
2. partecipazione attiva e positiva alla vita della classe e dell'istituto;
3. potenziamento delle capacità comunicative necessarie per instaurare rapporti interpersonali improntati al rispetto e alla tolleranza.

Obiettivi didattici

2. perfezionamento dell'uso dei vari strumenti didattici (libri di testo, appunti, fonti, mappe, grafici, TIC) e dei laboratori;
6. capacità di utilizzare le procedure del pensiero matematico, conoscenza dei contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;
7. possesso dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali, potenziamento delle procedure e dei metodi di indagine propri;
9. maturazione di interessi culturali sulla base degli spunti offerti dalle discipline scolastiche;
10. sviluppo dell'espressione delle capacità critiche;
11. consapevolezza nel processo di autovalutazione.

Primo periodo

Moduli	Contenuti
Ripasso	Forze elettriche e Campo elettrostatico, teorema di Gauss. Energia potenziale: Energia potenziale elettrostatica; potenziale elettrostatico.
Circuiti in corrente continua.	Definizione e proprietà degli elementi di circuito (resistori e condensatori); leggi di Ohm; f.e.m.; effetto Joule.
Laboratorio	Sono state indagate le proprietà dei resistivi ohmici e l'effetto Joule.

Secondo periodo

Moduli	Contenuti
Circuiti in corrente continua.	Circuiti RC (carica e scarica di un condensatore, cenni all'equazione differenziale che ne governa la dinamica).
Campo Magnetico	Campo magnetico e forza di Lorentz; legge di Biot-Savart, forza tra due fili e definizione di Ampère; teoremi di Ampère e Gauss per il campo magnetico.
Induzione elettromagnetica	Legge di Faraday-Neumann-Lenz; f.e.m. cinetica e autoindotta; induttanze; densità di energia del campo elettrico e magnetico.
Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche	Sintesi dell'elettrodinamica; equazioni di Maxwell; deduzione dell'esistenza e proprietà delle onde elettromagnetiche.
Fisica moderna	Per quello che il tempo permetterà, a partire dal 12 Maggio. Fotoni, effetto fotoelettrico ed effetto Compton; formula di Balmer e modello atomico di Bohr; proprietà degli idrogenoidi. Fondamenti della relatività speciale: trasformazioni di Lorentz, contrazione delle lunghezze e dilatazione dei tempi.
Laboratorio	Sono state indagate sperimentalmente le proprietà dei circuiti RC (carica e scarica di un condensatore). Per quello che il tempo permetterà si proporranno semplici esperimenti tesi a illustrare fenomeni e concetti di fisica moderna.
Curricolo di Educazione Civica	Scienza e società nel 20mo (e 21mo) secolo: lettura e commento di alcuni passi di Che cos'è la vita?, di Erwin Schrödinger. Approccio interdisciplinare all'indagine del mondo, impatto delle scoperte in genetica sullo sviluppo dell'umanità. Si prevede (dopo metà maggio) di completare il percorso con un approfondimento (interdisciplinare, in collaborazione con la docente di Scienze Naturali) sulle conseguenze su ambiente ed ecosistemi dell'antropizzazione.

VERIFICA E VALUTAZIONE

- Numero e tipologie di verifica**

Si sono svolte due prove scritte per periodo, con l'aggiunta di attività di laboratorio con relative relazioni (una delle quali è stata oggetto di valutazione per tutta la classe all'inizio del secondo periodo; la relazione sulle ultime attività laboratoriali, svolte nel mese di Maggio 2023, sarà valutata ma facoltativa).

- Criteri di valutazione**

I criteri di valutazione adottati sono quelli indicati nella programmazione iniziale disponibile e condivisa nella sezione Didattica del Registro elettronico Spaggiari.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Alcuni studenti hanno partecipato, su base volontaria, ai Campionati di Fisica (già Olimpiadi della Fisica) e alla relativa Gara a squadre; gli stessi hanno inoltre seguito un corso di approfondimento centrato su problemi teorici tenuto da un docente dell'Istituto.

Luogo e data

Venezia, 10/05/2023

Il/la docente

Alvise Varagnolo

ANNO SCOLASTICO 2022/2023
RELAZIONE FINALE

Materia: SCIENZE NATURALI

Classe: 5G

Insegnante: FASTELLI ANNA

Ore di lezione settimanali: 3

Testi adottati:

BOSELLINI : Le scienze della terra volume quinto anno-S

MADER S. S., 2012 - Immagini e concetti della biologia. Biologia molecolare, genetica, evoluzione
+ Il corpo umano. Libro digitale multimediale - Ed. Zanichelli.

VALITUTTI TADDEI SADAVA Dal Carbonio agli Ogm. Biochimica e biotecnologie.

OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE RAGGIUNTI

Obiettivi educativi

- conoscenza e rispetto delle regole;
- partecipazione attiva e positiva alla vita della classe e dell'istituto;
- potenziamento delle capacità comunicative necessarie per instaurare rapporti interpersonali improntati al rispetto e alla tolleranza;
- assunzione di impegno per perseguire gli obiettivi fissati.

Obiettivi didattici

- perfezionamento della capacità di attuare una propria procedura di apprendimento e di acquisire un metodo di studio autonomo, rigoroso e funzionale all'apprendimento;
- perfezionamento dell'uso dei vari strumenti didattici (libri di testo, appunti, fonti, mappe, grafici, TIC) e dei laboratori di chimica, scienze naturali, informatica, multimediale;
- possesso dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali, potenziamento delle procedure e dei metodi di indagine propri;
- consapevolezza delle scansioni epocali, dell'opposizione e delle connessioni passato/presente;
- maturazione di interessi culturali sulla base degli spunti offerti dalle discipline scolastiche;
- sviluppo dell'espressione delle capacità critiche;
- consapevolezza nel processo di autovalutazione.

METODOLOGIE

L'insegnamento delle discipline è stato condotto in modo da suscitare negli allievi l'interesse per i fenomeni fisici e chimici che si verificano in natura. Si è cercato di stimolare gli allievi a seguire, per quanto possibile, il cammino della ricerca e della scoperta, traendo spunto per riflessioni fruttuose anche delle informazioni dei mass-media e stimolando la discussione per poter attraverso il confronto, le osservazioni giungere ad una teorizzazione dei concetti e ad una loro più diretta assimilazione. Dopo la spiegazione, una parte della lezione è stata dedicata all'analisi del libro di testo, dei contenuti fondamentali ed a una sintesi organica di questi, al fine di aiutare gli allievi ad acquisire un più appropriato ed autonomo metodo di studio che si basi sull'analisi dei concetti e non sulla memorizzazione.

MATERIALI DIDATTICI:

Oltre alla spiegazione in classe e all'uso del libro di testo ho cercato di utilizzare il materiale didattico a disposizione della scuola e si sono effettuate alcune ricerche in internet e visionati dei documentari. Ho utilizzato nel primo periodo il laboratorio di chimica

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Le verifiche sono state articolate in diversi momenti: un momento distensivo durante il quale gli allievi sono stati chiamati ad esporre in modo ampio ed articolato le conoscenze acquisite, inoltre sono stati fatti saltuariamente dei test oggettivi e delle prove scritte con domande aperte a risposta breve. Per la misurazione delle verifiche è stata adottata la griglia di valutazione approvata dal C.D. e presente nel POF.

ED. CIVICA

Al termine del primo periodo, si è fatto un approfondimento sui materiali plastici partendo dalla loro sintesi e scoperta, si sono analizzati i vantaggi e gli svantaggi del loro uso e si è affrontato il problema dell'inquinamento dalle plastiche. La classe ha partecipato alla Videoconferenza con il prof. Vattura dell'Università di Bologna "Dove va la plastica?" nel ciclo "La scienza a scuola" organizzato dall'istituto in collaborazione con la casa editrice Zanichelli.

Dopo la metà di maggio, si prevede di completare il percorso con un approfondimento interdisciplinare, in collaborazione con il docente di Fisica, sulle conseguenze su ambiente ed ecosistemi dell'antropizzazione.

Moduli e contenuti

Primo periodo	
Moduli	Contenuti
Dal Carbonio agli Idrocarburi CAP. A1 Valitutti	1. Il Carbonio e gli orbitali ibridi sp^3 , sp^2 , sp . Legami doppi e tripli. 2. L'isomeria: Gli isomeri conformazionali: la rotazione del legame C-C. Isomeria di struttura, stereoisomeria. Isomeria ottica, chiralità. Enantiomeri e diastereoisomeri. 3. Proprietà fisiche dei composti organici 4. Reattività delle molecole organiche 5. Reazioni chimiche 6.7.8. Idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani: nomenclatura, proprietà chimico fisiche. Reazioni degli alcani 9. Idrocarburi insaturi. alcheni e alchini.: nomenclatura. Reazioni di addizione elettrofila 10. Idrocarburi aromatici e cenni generali di reazione di sostituzione
Gruppi funzionali CAPA2 Valitutti	1. I gruppi funzionali 2. Alogenoderivati 3. Alcoli, Fenoli e Eteri: nomenclatura, proprietà fisiche, acidità. Alcoli e fenoli di particolare interesse 4. Reazioni di Alcoli: rottura legame C-O, Ossidazione 5. Aldeidi e chetoni: nomenclatura, caratteristiche e applicazioni 6. Acidi carbossilici: proprietà fisiche, nomenclatura, proprietà chimiche 7. Esteri e saponi. Produzione in laboratorio di un sapone 8. Ammine: nomenclatura, proprietà chimiche e fisiche 9. Composti eterociclici: purine e pirimidine
Polimeri Cap A2 Valitutti	10. Polimeri di sintesi: polimeri di addizione e di condensazione 11. I Materiali plastici: breve storia, vantaggi e svantaggi nel loro utilizzo. Inquinamento da plastiche (approfondimento fatto per ED. Civica e Conferenza prof. Vassura "Dove va la Plastica?"

Secondo periodo

Moduli	Contenuti
Biomolecole B1 Valitutti	2. 3. I carboidrati. monosaccaridi, struttura ciclica, anomeria: alfa e beta glucosio (pag2,3,56,7) 4. disaccaridi 5.6. polisaccaridi 7 .8. 9.10 I lipidi: acidi grassi e trigliceridi, reazione di saponificazione e idrogenazione. fosfolipidi 14.15. amminoacidi e legame peptidico (pag25,26,2728,29_ 17. la struttura delle proteine
Biologia Molecolare B3 Mader (da pag 43 a pag 67)	1.Il ruolo del DNA nell'eredità: esperimenti di Griffith, di Hershey e Chase, di Chargaff, lavori di r. Franklin e Watson e Crick 2.la Duplicazione semiconservativa del Dna 3. IL Codice Genetico 4. La sintesi proteica 5. Le mutazioni 6. le mutazioni e i tumori
La regolazione genica B4 Mader	1. I meccanismi genetici di Virus e Batteri (da pag 74 a pag77) 2. Controllo dell'espressione genica nei procarioti 3. Controllo dell'espressione genica negli eucarioti (da pag 79a 83)
Biotecnologia e genomica B5 Mader B5 Valitutti	1.La tecnologia del DNA ricombinante. Importanza dei vettori: plasmidi e batteriofagi, enzimi e siti di restrizione. (pag. 92,93 Mader) (da 157 a 162 Valitutti) 2.PCR, DNA fingerprinting, elettroforesi su gel (pag94 Mader) e (da pag 168 a 170 Valitutti) 3. Clonazione riproduttiva e terapeutica (pag 95,96)Mader 4.Organismi geneticamente modificati (da pag 97 a 101) Mader 5 PGU e terapia genica umana (da pag 102 a 104) Mader e (da pag 174 a 178 Valitutti) 6.Applicazione e potenzialità delle biotecnologie a livello agro-alimentare, ambientale e medico (da pag 179 a 183 Valitutti)
Atmosfera e fenomeni meteorologici Cap 14 Bosellini	1.Composizione, suddivisione e limite dell'atmosfera. Il bilancio termico del Pianeta Terra. La pressione atmosferica e i venti. La circolazione atmosferica generale: circolazione nella bassa e nell'alta troposfera. L'umidità atmosferica e le precipitazioni. Stabilità atmosferica e saturazione. Le perturbazioni atmosferiche. Masse d'aria e fronti. Le perturbazioni e le previsioni del tempo, lettura di carte sinottiche
Il clima Cap 15 Bosellini	Dalla meteorologia alla climatologia. Iclimi : fattori ed elementi, i climatogrammi (pag 304, 305)

Il cambiamento climatico Cap 16 Bosellini	1. Il riscaldamento globale: equilibrio termico della terra, il riscaldamento in atto, gli impatti attuali e futuri del riscaldamento globale. 2. Che cosa possiamo fare: come ridurre le emissioni di CO₂. Provvedimenti internazionali per contrastare il cambiamento climatico.
I modelli della tettonica globale Cap 9 Bosellini	1. L'interno della Terra: modelli, litologia e proprietà fisiche 2. Il calore interno della terra: origine, gradiente geotermico, flusso di calore 3. Litologia all'interno della terra: nucleo, mantello, crosta. (da pag 179 a 182) 4. Magnetismo terrestre: campo magnetico terrestre, il paleomagnetismo,
Dalla Deriva dei Continenti all'espansione dei fondali oceanici Cap 10 Bosellini	1. Dal fissismo al mobilismo, la teoria della deriva dei continenti, ipotesi di Wegener, 2. morfologia e struttura del fondale oceanico: struttura della crosta 3. Teoria di Hess e dell'espansione dei fondali: dinamica 4. Prove dell'espansione oceanica
La Tettonica delle placche: teoria unificante Cap 11 Bosellini	1. Suddivisione della litosfera in placche: teoria della tettonica a placche, margini delle placche. 2. Verifica del modello: placche e terremoti e vulcani, 3. Punti caldi
La dinamica delle Placche Cap 12 Bosellini	1. margini continentali passivi, attivi e trasformati 2. strutture associate a placche divergenti: nascita ed evoluzione degli oceani 3. margini trasformati e faglie 4. margini continentali convergenti: subduzione e sistema arco-fossa. collisione tra placche continentali e orogenesi

Disegno e Storia dell'Arte

Relazione finale e programma svolto

Docente: G. C. Rizzo

Materia: Disegno e Storia dell'Arte

Libri di testo adottati: Gillo Dorfles, Gabrio Pieranti “Capire L'arte” Voll. IV – V (Versione Blu)

Premessa

La proposta dell'offerta formativa inerente alla disciplina di Disegno e Storia dell'Arte, durante il percorso didattico annuale, ha subito un notevole rallentamento a causa di una significativa riduzione delle ore frontali (due ore settimanali) dedicate all'insegnamento della disciplina, rallentamento dovuto per lo più ad impegni complementari all'attività didattica oltre ad esigenze di carattere amministrativo/ministeriale (Simulazione 1^a e 2^a prova Esame di Stato, prove INVALSI, uscite didattiche, viaggi d'istruzione, assemblee, oltre al tempo sottratto alla disciplina per la formazione delle competenze di cittadinanza relative all'Educazione Civica) che hanno frammentato il normale iter comunicativo svolto in aula con il conseguente ridimensionamento della programmazione didattica rispetto a quella prefissata.

Profilo della classe

La 5^aG è formata da 22 studenti, di cui 9 femmine e 13 maschi.

Il sottoscritto ha rivestito, nella classe 5^aG, il ruolo d'insegnante di Disegno e Storia dell'Arte a partire dal corrente anno scolastico, fatta eccezione per un gruppo di sei allievi provenienti dalla vecchia 2^aE che hanno svolto il biennio con il sottoscritto, questi ultimi, dal secondo biennio sono stati inseriti nella classe 3^aG”; il resto del gruppo è stato seguito sin dal primo anno di scuola da un altro insegnante. Nel corso dell'anno si sono instaurate buone relazioni con il docente contraddistinte da un clima di rispetto, cordialità e collaborazione. Gli studenti hanno generalmente accolto in modo positivo proposte e sollecitazioni culturali, aderendo anche alle iniziative complementari all'attività curricolare, come il viaggio d'istruzione (al quale il sottoscritto non ha partecipato) fatto a Monaco di Baviera dove in loco i ragazzi si sono confrontati con opere d'arte e architetture preventivamente trattate in classe per le finalità complementari all'attività didattica insite nel progetto di viaggio. In generale la classe ha partecipato con buon interesse al dialogo educativo inerente alla disciplina della Storia dell'Arte, dimostrando di aver assimilato nel complesso i contenuti della materia. All'interno del gruppo, un buon numero di allievi si sono dimostrati particolarmente interessati al confronto comunicativo con il docente attraverso un approccio critico basato sulla curiosità e l'approfondimento, conseguendo così ottimi risultati; alcuni di questi studenti hanno raggiunto risultati eccellenti.

Gli studenti hanno complessivamente raggiunto gli obiettivi e le competenze di seguito descritti

Obiettivi generali

- ✓ Sviluppare le capacità di analisi e sintesi relativa agli aspetti artistici proposti.
- ✓ Acquisizione di una metodologia pratica ed operativa che permetta maggiore flessibilità di apprendimento nell'analisi di un'opera d'arte, di una personalità o di una corrente artistica.
- ✓ Stimolare l'interdisciplinarietà con le altre materie.

Obiettivi specifici

- ✓ Conoscere le tradizioni, le correnti, i movimenti artistici e gli autori della Storia dell'Arte.
- ✓ Saper leggere e interpretare correttamente l'opera d'arte contestualizzandola nel suo specifico ambito storico culturale.
- ✓ Saper riconoscere il valore e l'eredità di una specifica opera o corrente artistica con altre opere o correnti appartenenti a diversi tempi e geografie

Obiettivi didattici

Conoscenze:

- Conoscere la divisione temporale degli argomenti di studio;
- Conoscere le caratteristiche del periodo in esame;
- Capire il significato di pitture, sculture e architetture;
- Riconoscere un'opera d'arte. Individuare i cambiamenti formali nel passaggio dalle diverse epoche.
-

Competenze:

- Acquisire piena consapevolezza del processo di interscambio tra produzione artistica e ambito socio/culturale di riferimento;
- Comprendere il significato e il valore del patrimonio artistico, non solo italiano, da preservare, valorizzare e trasmettere;
- Leggere un'opera d'arte nella sua struttura linguistica, stilistica e comunicativa, sapendo riconoscere la sua appartenenza ad un periodo, ad un movimento, ad un autore e saperla collocare in un contesto sociale e pluridisciplinare;
- Acquisire come dato fondamentale il concetto di artistico, come pertinenza del linguaggio delle arti visive;
- Applicare la precipua terminologia e i relativi concetti di riferimento nell'analisi e l'esplicazione dei fondamenti artistici oggetto di studio.

Modalità e Strumenti

Modalità di Lavoro

L'insegnamento della Storia dell'arte si è svolto mediante lezioni frontali con l'ausilio di riproduzioni grafiche, fotografiche, Power-Point e filmati, predisposti dall'insegnante. Ad un'introduzione generale dei singoli argomenti, si è proseguito con un lavoro di analisi degli artisti e delle loro opere più importanti. Le lezioni si sono svolte mediante unità didattiche, affrontate con tempi diversi di esposizione a seconda della vastità e della complessità dell'argomento trattato.

Strumenti di Lavoro

Materiale didattico fornito dall'insegnante tramite la piattaforma condivisa "Classrom" utilizzo della LIM per le proiezioni di film o brevi filmati, nonché per la riproduzione di immagini e dettagli di opere di architettura e di arte in genere.

Verifiche

Nel corso dell'anno si sono svolte delle verifiche sia orali che scritte, nelle quali si è cercato di attestare al meglio le conoscenze, le competenze, le capacità e le abilità di ogni singolo studente.

Metodologia didattica e obiettivi di apprendimento

Sebbene il programma curricolare di storia dell'arte abbia subito un rallentamento a causa della perdita di ore di lezione, è stato svolto concentrando l'attenzione sulle caratteristiche generali delle varie correnti artistiche, quest'ultime sono state affrontate cercando di sviluppare le capacità di riflessione sui problemi dell'arte, sia per un accrescimento della cultura personale, sia per la creazione e rafforzamento di un interesse specifico per l'arte, attraverso la pratica di analisi di opere appartenenti alla cultura contemporanea italiana ed europea. Durante le lezioni si è cercato di sviluppare negli alunni la capacità di analizzare, comprendere e valutare una varietà di opere, considerate nella loro complessità e nella diversità delle realizzazioni. Un altro obiettivo è consistito nella capacità di riconoscere e analizzare le caratteristiche tecniche (materiali e procedimenti) e strutturali (configurazioni interne, peso visivo, linee/forza) di un'opera, individuandone i significati, nel comprendere le relazioni che le opere (di ambiti, di civiltà ed epoche diverse) hanno con il contesto, considerando l'autore e l'eventuale corrente artistica, la destinazione e le funzioni, il rapporto con il pubblico, la committenza, e nel riuscire ad esprimere, alla luce di tutte le analisi e di eventuali confronti, un giudizio personale sui significati e sulle specifiche qualità dell'opera, utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito disciplinare. Questi obiettivi sono stati conseguiti dalla maggior parte degli allievi, quest'ultimi sono in grado di riconoscere le caratteristiche specifiche delle opere d'arte proposte, gli elementi storici e sociali che influenzano la creazione artistica e le fondamentali linee di sviluppo delle tradizioni artistiche europee e mondiali.

Criteri di Valutazione

giudizio	obiettivo	risultato VOTO
Ha prodotto un lavoro nullo o solo iniziato	Non raggiunto	scarso (1 – 2)
Ha lavorato in modo molto parziale e disorganico, con gravi errori anche dal punto di vista logico	Non raggiunto	gravemente insufficiente (3 – 4)
Ha lavorato in modo molto parziale con alcuni errori o in maniera completa con gravi errori	Solo parzialmente raggiunto	insufficiente (5)

Ha lavorato complessivamente:) in maniera corretta dal punto di vista logico e cognitivo, ma imprecisa nella forma e nella coerenza argomentativa o nelle conoscenze) in maniera corretta ma parziale	Sufficientemente raggiunto	sufficiente (6)
Ha lavorato in maniera corretta, ma con qualche imprecisione dal punto di vista della forma o delle conoscenze	Raggiunto	discreto (7)
Ha lavorato in maniera corretta e completa dal punto di vista della forma e delle conoscenze	Pienamente raggiunto	buono (8)
Ha lavorato in maniera corretta e completa, con rielaborazione personale e critica delle conoscenze	Pienamente raggiunto	ottimo eccellente (9 – 10)

Contenuti Disciplinari

Nella tabella sottostante vengono elencati gli argomenti trattati durante l'anno scolastico, precisando che non sono state analizzate le intere opere degli autori contenute nel testo in adozione ma quelle ritenute strettamente necessarie per individuare la chiave di lettura dell'epoca storica e degli autori. Le opere non comprese nel manuale adottato sono contrassegnate con un asterisco (*).

Il Neoclassicismo	<i>Concetti fondamentali sull'estetica</i> <i>La poetica neoclassica:</i> <i>Joan Joachim Winckelmann - Bellezza ideale, Imitazione, "Nobile semplicità" e "quieta grandezza";</i> <i>Anton Raphael Mengs - "Pensieri sulla Bellezza e sul gusto nella pittura".</i>
Jacques- Louis David	- o <i>Il Giuramento degli Orazi (1784)</i> - o <i>La Morte di Marat (1793)</i>
Antonio Canova	- o <i>Teseo sul Minotauro (1781/1783)</i> - o <i>Paolina Borghese Bonaparte come Venere vincitrice (1804/1808)</i> - o <i>Amore e Psiche. (1788/1793)</i> - o <i>Monumento funebre a Maria Cristina D'austria (1878/1805)</i> - o <i>Metodo di lavoro di A. Canova</i>
J. A. Dominique Ingres	- o <i>Edipo e la Sfinge (1808)</i> - o <i>Ritratto di Monsieur Bertin (1832)</i>
Francisco Goya	- o <i>Le Fucilazioni del 3 Maggio sulla montagna del principe Pio (1814)</i> - o <i>L'insurrezione del 2 Maggio del 1814 (*)</i>
Il Romanticismo	<i>Concetti fondamentali sull'estetica</i>

Caspar David Friedrich	○ <i>Viandante sul mare di nebbia (1817/1818)</i> ○ <i>Monaco in riva al mare (1808/1810) (*)</i> ○ <i>Il Naufragio della speranza (1823/1824)</i>
Théodore Géricault	○ <i>Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia (1814)</i> ○ <i>Cattura di un cavallo selvaggio nella campagna romana. (1816)</i> ○ <i>La Zattera della Medusa (1818)</i>
Eugène Delacroix	○ <i>La Barca di Dante. (1822)</i> ○ <i>La Libertà che guida il popolo. (1830)</i>
Francesco Hayez	○ <i>Il Bacio (1859)</i> ○ <i>Ritratto di Alessandro Manzoni (1841)(*)</i>
Camille Corot e la scuola di Barbizon	○ <i>La città di Volterra (1834)(*)</i> ○ <i>Il Ponte di Narni (1827) (*)</i> ○ <i>La Cattedrale di Chartres</i>
Il Realismo	<i>Concetti fondamentali sull'estetica</i>
Gustave Courbet	○ <i>Gli Spaccapietre (1849)</i> ○ <i>Funerale a Ornans (1850)</i> ○ <i>L'Atelier del pittore (1855)</i>
Honorè Daumier	○ <i>La Lavandaia (1860-1861)</i> ○ <i>Il Vagone di terza classe (1865)</i>
Jean-Francois Millet	○ <i>Le Spigolatrici (1857)</i> ○ <i>L'Angelus (1857-1859)</i>
I Macchiaioli	<i>Concetti fondamentali sull'estetica</i>
Giovanni Fattori	○ <i>Campo Italiano alla Battaglia di Magenta (1862)</i> ○ <i>La Rotonda di Palmieri (1866) (*)</i> ○ <i>In vedetta (1862)</i>
Silvestro Lega	○ <i>La visita (1868)</i> ○ <i>Il pergolato(1868)(*)</i>
L'Architettura del ferro	<i>Concetti fondamentali sull'Architettura del ferro e dell'urbanistica in Europa</i>
Joseph Paxton	○ <i>Il Palazzo di cristallo (1850)</i>
G.A. Eiffel	○ <i>Torre Eiffel (1889)</i>
A. Antonelli	○ <i>La Mole Antonelliana</i>
Piani per le capitali europee	<i>La Parigi di Haussmann - La Ringstrasse a Vienna - Il Piano Cerdà di Barcellona</i>
L'Impressionismo	<i>La Rivoluzione dell'attimo fuggente, concetti fondamentali sull'opera impressionista</i>
Edouard Manet	○ <i>La barca di Dante (copia da Delacroix) versione del 1855 e del 1859 (*)</i> ○ <i>Colazione sull'erba (1863)</i> ○ <i>Olympia (1863)</i> ○ <i>Il bar delle folies bergère (1881-1882)</i>
Claude Monet	○ <i>Impressione sole nascente (1872)</i> ○ <i>La Gazza (1868/1869) (*)</i> ○ <i>La stazione di Saint-Lazare (1877)</i> ○ <i>La Cattedrale di Rouen (1894)</i> ○ <i>Le Ninfee all'Orangerie (1914-1926) (*)</i>
L'arte Giapponese e L'impressionismo	○ <i>Le stampe Giapponesi di Claude Monet a Giverny</i>

Edgar Degas	○ <u>La Famiglia Bellelli (1858/1867) (*)</u> ○ <u>La lezione di danza (1873-1875)</u> ○ <u>L'assenzio (1875-1876) - confronto con "La Prugna" di E. Manet</u>
Pier Auguste Renoir	○ <u>Moulin de la Galette (1876)</u> ○ <u>La colazione dei Canottieri (180/1881)</u> ○ <u>Confronto con la "Grenouillère" di C. Monet con quella di P.A. Renoir</u>
Il Postimpressionismo	<i>Tendenze postimpressioniste</i>
Paul Cézanne	○ <u>La casa dell'impiccato a Auverssur-Oise (1872-1873)</u> ○ <u>Natura morta con mele e arance (1889 ca.)</u> ○ <u>I giocatori di carte (1898)</u> ○ <u>La montagna Sainte Victoire vista dai Lauves (1904-1906)</u>
Georges Seurat	○ <u>Une Baignade à Asnières (1883-1884)</u> ○ <u>Un dimanche après-midi (1883-1885)</u>
Paul Gauguin	○ <u>Il Cristo giallo (1889)</u>
Vincent van Gogh	○ <u>I mangiatori di patate (1885)</u> ○ <u>Notte stellata(1889)</u> ○ <u>Campo di grano con corvi (1890)</u>
Divisionismo	<i>Concetti fondamentali sull'estetica</i>
G. Pellizza da Volpedo	○ <u>Il Quarto Stato (1898/1901)</u>
Giovanni Segantini	○ <u>"La natura" uno dei tre dipinti del : "Trittico delle Alpi (1896/1899) "</u> ○ <u>Le due Madri (1889) (*)</u>
Art Nouveau	<i>Concetti fondamentali sull'estetica</i>
Antoni Gaudí	○ <u>Casa Batllò (1904/1906)</u>
Gustav Klimt	○ <u>Giuditta I (1901)</u> ○ <u>Giuditta II (Salomè) (1909)</u> ○ <u>Ritratto di Adele Bloch - Bauer (*)</u> ○ <u>Il Bacio (1907-1908)</u> ○ <u>Danae (1907-1908) (*)</u> ○ <u>Fregio di Beethoven (1902)</u>
La Secessione	<i>Secessione di Monaco 1892 - Secessione di Vienna 1877 - Selezione di Berlino 1898</i>
Joseph Maria Olbrich	○ <u>Palazzo della Secessione Viennese (1898-1899)</u>
Adolf Loos	○ <u>Casa in Michaelerplatz a Vienna (Looshaus) (1909/1911)</u>
I Fauves	<i>Concetti fondamentali sull'estetica</i>
Henri Matisse	○ <u>La stanza rossa (1908)</u> ○ <u>La danza (1909-1910)</u> ○ <u>La musica (1909-1910)</u>
L'Espressionismo	<i>Concetti fondamentali sull'estetica</i>
Ernest Ludwig Kirchner	○ <u>Cinque donne nella strada (1913)</u>
Eduard Munch	○ <u>La fanciulla malata (1885)</u> ○ <u>Il grido "l'urlo" (1893)</u>
Egon Schiele	○ <u>Nudo femminile seduto di schiena con drappo rosso (1914)</u> ○ <u>Sobborgo I (1914)</u> ○ <u>L'Abbraccio (1917)</u>
Oskar Kokoschka	○ <u>La sposa del vento (La tempesta)</u>

Argomenti da trattare posteriormente alla data del 15 Maggio 2023

Il Cubismo	<i>Concetti fondamentali sull'estetica</i>
Pablo Picasso	○ <i>Poveri in riva al mare (1903)</i> ○ <i>Famiglia di saltimbanchi (1905)</i> ○ <i>Les demoiselles d'Avignon (1907)</i> ○ <i>Guernica (1937)</i>
George Braque	○ <i>Case all'Estaque (1908)</i>
Il Futurismo	○ <i>Concetti fondamentali sull'estetica</i>
Filippo Tommaso Marinetti	○ <i>Concetti fondamentali sull'estetica</i>
Giacomo Balla	○ <i>Dinamismo di un cane al guinzaglio (1912)</i>
Umberto Boccioni	○ <i>La città che sale</i> ○ <i>Forme uniche della continuità dello spazio</i>
Antonio Sant'Elia	<i>Architettura Futurista</i>
	○ <i>Stazione di aeroplani (1914)</i>
	○ <i>La città elettrica (1914)</i>
Gino Severini	○ <i>Mare=Ballerina</i>
Il Razionalismo in Architettura	<i>Concetti fondamentali sull'estetica. La nascita del movimento moderno</i>
L'esperienza del Bauhaus	○ <i>Walter Gropius</i> ○ <i>Il Bauhaus</i>
Peter Behrens	○ <i>Fabbrica di turbine AEG</i>
Richard Neutra	○ <i>Casa nel deserto</i>
Ludwig Mies van der Rohe	○ <i>Padiglione della Germania all'esposizione internazionale di Barcellona (1928-1929)</i> ○ <i>Siagram Building (1954)</i>
Le Corbusier	<i>I cinque punti dell'Architettura</i> ○ <i>Villa Savoye (1929-1931)</i> ○ <i>L'unità di abitazione di Marsiglia (1949/1952)</i>
Frank Lloyd Wright	○ <i>Casa sulla cascata (1936)</i> ○ <i>The Solomon R. Guggenheim Museum (1943-1959)</i>
L'Architettura fascista	<i>L'urbanistica</i> <i>Via della conciliazione</i> <i>Progetto dell'EUR per l'Esposizione Internazionale del 1942 a Roma</i>
Giuseppe Terragni	○ <i>Casa del fascio (1932-1936)</i>

Contenuti Disciplinari di Educazione Civica

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Obiettivo 5: **Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze**

“Donne Artiste e Mecenatè”

- **Gertrude Stein** - (Allegheny 1874 - Parigi 1946) Mecenatè, scrittrice e poetessa statunitense, la sua opera fu rilevante per lo sviluppo dell'arte moderna.

- **Dora Maar** - (Parigi 1907 - Parigi 1997 1943) fotografa, poetessa e pittrice francese di origine [croata](#). Autrice di collage e fotomontaggi di matrice surrealista molto apprezzati; la lunga relazione con Pablo Picasso accrebbe la sua notorietà.
- **Rosa Rosà** - (Vienna 1884 - Roma 1978) Scrittrice, disegnatrice e fotografa austriaca naturalizzata italiana esponente del futurismo.
- **Benedetta Cappa Marinetti** (Roma 1897 - Venezia 1977) Pittrice scenografa e scrittrice italiana esponente del Futurismo e moglie di Filippo Tommaso Marinetti.
- **Berthe Morisot**- (Bourges 1841 - Parigi 1895) è stata una pittrice impressionista francese, cognata di E. Manet, famosa per essere stata una delle fondatrici dell'impressionismo.
- **Yayoi Kusama** - (Matsumoto 1929) - Artista Giapponese contemporanea.
- **Vivienne Westwood** - (Tintwistle 1941 - Londra 1922) Stilista e attivista britannica. Oltre a essere stata insignita dalla critica musicale del titolo di Madrina del Punk, è stata inoltre attivista contro il riscaldamento globale, per l'indipendenza della Scozia, i diritti LGBT, il vegetarianismo, la moda etica, esprimendo dissenso nei confronti dei governi di Tony Blair e George W. Bush e manifestando a sostegno dei diritti di Julian Assange.
- **Malala Yousafzai** - (Mingora 12 Luglio 1897) è un'attivista e [blogger](#) pakistana. È la più giovane vincitrice del Premio Nobel per la pace, nota per il suo impegno per l'affermazione dei diritti civili e per il diritto all'istruzione – bandito da un editto dei talebani.
- **Coco Chanel** - (Saumur 1883 - Parigi 1979) è stata una celebre stilista francese, capace con la sua opera di rivoluzionare il concetto di femminilità e di imporsi come figura fondamentale fashion design e della cultura popolare del XX secolo. Ha fondato la casa di moda che porta il suo nome, Chanel.
- **Peggy Guggenheim** - (New York 1898 - Camposanpietro 1979) Collezionista d'arte, e mecenate statunitense. Figlia di Benjamin Guggenheim e nipote di Solomon R. Guggenheim il quale avrebbe creato la omonima fondazione per la creazione di musei in giro per il mondo. Peggy Guggenheim raccolse una nota collezione d'arte moderna in Europa e in America e, dopo essersi trasferita nel 1949 a Venezia, la espose in un museo sul Canal Grande che porta il suo nome e che divenne poi una delle attrazioni più visitate della città.
- **Zaha Hadid** (Baghdad 1950 - Miami 1950) Architetta e designer irachena naturalizzata britannica.

RELAZIONE FINALE

Materia: Scienze Motorie e Sportive

Classe: 5 G scientifico

Insegnante: **Mariani Daniele**

Ore di lezione settimanali: 2

Testi adottati: PIU' CHE SPORTIVO; DEL NISTA PIER LUIGI, PARKER JUNE, TASSELLI ANDREA
editore: D'ANNA

OBIETTIVI DISCIPLINARI FORMATIVI RAGGIUNTI

QUINTO ANNO

La personalità dello studente sarà valorizzata attraverso la diversificazione delle attività utili ad orientare le attitudini personali in modo da far acquisire abilità molteplici trasferibili in qualunque altro contesto di vita, finalizzati all'acquisizione di corretti stili di vita.

CONOSCENZE

- buona conoscenza e consapevolezza delle proprie capacità motorie;
- buona conoscenza dei contenuti pratici e teorici della materia;
- buona consapevolezza dei benefici dell'attività motoria sugli apparati del corpo umano implicati nel movimento;
- discreta conoscenza dei fondamentali tecnico e tattici degli sport affrontati e dei rispettivi regolamenti.
- buona conoscenza degli gli aspetti scientifici e sociali, delle dipendenze e delle sostanze illecite.

ABILITA'

- Il livello delle capacità condizionali e coordinative raggiunto dalla classe è buono e per alcuni allievi ottimo;
- possiedono discrete capacità organizzative;
- sono in grado di lavorare in gruppo in modo corretto ed efficace;
- sono in grado di produrre efficacemente dei movimenti tecnici riferiti a sport di squadra;
- sono in grado di eseguire un lavoro di potenziamento muscolare semplice.

COMPETENZE

- sono in grado di riconoscere le finalità e gli obiettivi delle diverse attività motorie;
- hanno raggiunto delle discrete competenze pratico-teoriche delle diverse attività sportive;
- sono in grado di comprendere successioni motorie e schemi ideo-motori nuovi;
- sono in grado di organizzare in maniera autonoma e sufficientemente corretta un riscaldamento specifico per attività differenziate;
- sono in grado di interpretare correttamente la regola del fair play;
- la maggior parte degli studenti è in grado di affrontare correttamente le problematiche collegate alla prevenzione e tutela della salute del corpo umano.

OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE RAGGIUNTI

Obiettivi educativi

conoscenza e rispetto delle regole;
partecipazione attiva e positiva alla vita della classe e dell'istituto;
potenziamento delle proprie capacità comunicative per instaurare rapporti interpersonali improntati al rispetto e alla tolleranza;

Obiettivi formativi

Potenziamento delle capacità di riconoscere, comprendere e valorizzare l'altro dal sé nel quadro di una civile convivenza;
Consolidamento del metodo di studio;
Potenziamento dell'utilizzo dei linguaggi e degli strumenti disciplinari;
Consolidamento delle capacità logiche e di analisi, sintesi e rielaborazione;
Maturazione di abilità di ricerca/approfondimento/rielaborazione personale delle questioni, al fine di realizzare acquisizioni più stabili e consapevoli;
Consolidamento delle capacità di operare trasferimenti di conoscenze e competenze;
Sviluppo delle capacità di autovalutazione in rapporto alle abilità acquisite;
Suscitare il desiderio di apprendere e sapere garantire una formazione culturale solida in vista del proseguimento degli studi universitari;
Suscitare interesse per le manifestazioni artistiche e culturali in genere;
Abilità linguistiche in funzione di un'esposizione chiara e lineare, nonché le capacità logico-critiche per un'argomentazione ordinata e coerente;

MODULI E CONTENUTI

Primo periodo	
Moduli	Contenuti
MOVIMENTO: percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive.	Esercitazioni per ampliare le Capacità Condizionali (forza, resistenza, mobilità articolare, velocità) e Capacità Coordinative realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività motorie e sportive. Esercitazioni per realizzare autonomamente strategie e tattiche nelle attività sportive.
LINGUAGGI DEL CORPO	Esercitazioni con sequenze ritmiche di movimento.
LO SPORT, LE REGOLE, IL FAIR-PLAY: La pratica degli sport individuali e di squadra dovrà realizzarsi privilegiando la componente educativa, in modo da promuovere in tutti gli studenti la consuetudine all'attività motoria e sportiva.	Sperimentare nelle esercitazioni sportive i diversi ruoli, fair play e arbitraggio: Fondamentali individuali sui giochi sportivi: dalla palla prigioniera al dodgeball. Fondamentali individuali sui giochi sportivi: rugby touch, regolamento e gioco. Giochi presportivi e tradizionali.
SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE	Cenni sulla fisiologia del sistema muscolare: proprietà della muscolatura. Le Dipendenze. Il fair play

Secondo periodo	
Moduli	Contenuti
MOVIMENTO: percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive.	Esercitazioni per ampliare le Capacità Condizionali (forza, resistenza, mobilità articolare, velocità) e Capacità Coordinative realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività motorie e sportive. Esercitazioni per realizzare autonomamente strategie e tattiche nelle attività sportive.
LINGUAGGI DEL CORPO	Esercitazioni con sequenze ritmiche di movimento.
LO SPORT, LE REGOLE, IL FAIR-PLAY: La pratica degli sport individuali e di squadra dovrà realizzarsi privilegiando la componente educativa, in modo da promuovere in tutti gli studenti la consuetudine all'attività motoria e sportiva.	Sperimentare nelle esercitazioni sportive i diversi ruoli, fair play e arbitraggio: Approfondimenti sui fondamentali individuali sui giochi sportivi: calcio a cinque, regolamento e gioco Fondamentali individuali sui giochi sportivi: la pallacanestro Fondamentali individuali sui giochi sportivi: la pallavolo, regolamento e gioco Preparazione ad attività sportive outdoor (Trekking) in uscita didattica Attività propedeutica alla ginnastica Attività propedeutica all'atletica leggera Giochi presportivi e tradizionali.
SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE	Il fenomeno del Doping. I principi di teoria e metodologia nell'allenamento sportivo.
Educazione Civica	
CONTENUTI:	Le sostanze che creano dipendenza (alcol, tabacco, droghe, psicofarmaci e videogiochi)

Verifiche e valutazioni

Sono state svolte almeno due verifiche a periodo scelte tra produzioni orali e prove di gruppo e pratiche.

I criteri di valutazione adottati sono quelli indicati nella programmazione iniziale disponibile e condivisa nella sezione Didattica del Registro elettronico Spaggiari

Attività di sostegno, recupero e consolidamento

Nel corso dell'anno scolastico è stato effettuato costantemente il recupero in itinere.

Attività integrative

Uscita didattica (Trekking) Altopiano di Asiago – Monte Cengio

Mestre-Ve, 28/04/2023

Il docente

Mariani Daniele

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA

Materia: RELIGIONE CATTOLICA

Classe 5^a G

Anno sc. 2022/2023

Docente: Doriana Maria Fonte

Ore settimanali: 1

La classe, che ha frequentato il corso di religione cattolica, è formata da 22 studenti, tutti già conosciuti negli anni scolastici precedenti. Cinque alunni sono rientrati dopo aver frequentato l'anno scolastico 2021.12. La 5^a G si è sempre presentata responsabile e collaborativa, dimostrandosi interessata alle proposte educative dell'IRC. Ottimi complessivamente, i risultati conseguiti.

I contenuti disciplinari sono stati declinati in competenze e obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze e abilità.

Competenze. Gli studenti sono in condizione di:

- riflettere sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, in un contesto multiculturale;
- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;
- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

Conoscenze. Gli studenti:

- hanno esaminato gli orientamenti della Chiesa circa la giustizia e la pace tra gli esseri umani;
- hanno affrontato la questione "Dio" nel contesto del "supermercato delle religioni" della società moderna;
- hanno riconosciuto l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti;
- hanno ripercorso le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II e le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.

Abilità. Attraverso l'itinerario didattico, gli alunni sono stati abilitati a:

- individuare sul piano etico-religioso il valore della giustizia sociale, della pace e della libertà religiosa;
- confrontarsi con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II e delle linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa;
- leggere pagine scelte dell'Antico e del Nuovo Testamento applicando i corretti criteri di interpretazione.

Unità di Apprendimento. Gli obiettivi proposti hanno preso corpo nelle seguenti *UdA*:

1^a UdA Il problema di Dio

- a) Il senso religioso: "Oltre il male di vivere con le domande più vive" di Daniele Mencarelli.
- b) Le "corrispondenze della religione" a livello antropologico-esistenziale, storico-fenomenologico.
- c) Le imprecisioni dei media circa la religione.
- d) Genesi: "Polvere se e polvere ritornerai".

2^a UdA Il fatto cristiano nella storia: la Dottrina Sociale della Chiesa

- a) L'esperienza dei Giovani della Rosa Bianca.
- b) Vaticano: Fake news o verità?

3ª UdA Il fatto cristiano nella storia.

- a) Il ruolo della religione nella società.
- b) Cosa ti sei sempre chiesto?
- c) L'Italia non è un paese razzista
- d) Osservatore Romano: Metaverso, dimensione utopica e opportunità di business.

4ª UdA Questioni biblico-teologiche

- a) La commissione di bioetica
- b) La libertà di culto: dibattito.
- c) Sessualità e religione
- d) Carriera alias: pro e contro

Educazione civica

- Viaggio di istruzione a Monaco con approfondimento e riflessione in classe rispetto al gruppo La Rosa Bianca, giovani universitari tedeschi antinazisti che tentarono di sabotare il regime di Hitler.

Metodi e mezzi. Vari i metodi didattici adottati:

- *la lezione dialogata*, con contributi personali a partire da una traccia o da una *clip* proposta, finalizzata alla formazione complessiva degli alunni, pur sempre nell'assoluto rispetto delle diverse concezioni della vita. Ai contenuti presentati non si sono offerte mai risposte preconfezionate; neppure si è preteso d'imporne di definitive ed esaurienti. L'impegno primo è stato quello di portare gli studenti a conquistare delle conoscenze e di far crescere negli stessi la capacità d'individuare i problemi veri in tutta la loro ricchezza;
- *la lezione frontale*, per il raggiungimento di un più alto livello di conoscenze;

Per quanto riguarda il **materiale didattico**, oltre al testo scolastico "*Nuovo la sabbia e le stelle- Ed Blu*" (Sei), sono stati utilizzati scritti monografici su tematiche specifiche, riviste sia specializzate che di cultura generale, articoli di giornale e audiovisivi. In particolare è stato proposto il seguente film; "I ragazzi della Rosa Bianca.

Verifica e valutazione. La valutazione è riferita all'interesse con il quale lo studente ha seguito l'IRC e ai risultati formativi conseguiti. Circa la metodologia, il docente si è avvalso soprattutto dell'osservazione diretta durante la lezione e del controllo verbale (discussioni, problemi, partecipazione, interventi orali). I livelli valutati sono stati i seguenti: a) linguaggio: apprendimento/esposizione; b) atteggiamento (verificare se gli alunni dimostrano attenzione, chiedono ulteriori spiegazioni oppure dimostrano noia e disinteresse); c) senso critico (analizzare se gli alunni sono in grado di fare ragionamenti sul problema in modo serio, motivato, critico, non in forma puramente emotiva e superficiale). La griglia usata, con relativi indicatori, è quella presente nel PTOF.

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5G
CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2022 - 2023

1° PERIODO

Tema	Discipline	Riferimento nel Profilo di uscita
Parole e discriminazione di genere: dall'articolo 3 della Costituzione all'Obiettivo 5 dell'Agenda 2030	Latino	- Costituzione 06
<u>Il rapporto con la natura</u> da Seneca all'Agenda 2030 (percorso svolto nell'ambito disciplinare)	Italiano/Latino/Scienze	- Ambiente 08 - Ambiente 09
Conferenza prof. Vassura "Dove va la plastica? Il ciclo di vita dei polimeri artificiali dalla produzione allo smaltimento"		
<u>Lavoro e lavoratori</u> Schiavitù antiche e moderne: Epistola 47 di Seneca; Cena di Trimalchione (percorso svolto nell'ambito disciplinare)	Latino	
The relationship between nature and science. The ethical responsibility of the scientist. Class debate about the the need to support research and and respect human rights and ethic starting from the text <i>Frankenstein</i> .	Inglese	- Ambiente 08 - Ambiente 09
Sophie Scholl, la giovane che ha tenuto testa a Hitler con una rosa bianca.	IRC	- Costituzione 04, 05, 06.
<u>Bioetica , eugenetica ed eutanasia.</u> Eugenetica e Belle époque. Il nazismo e l'Aktion T4 -L'obbedienza all'autorità e la responsabilità morale: il processo ad Eichmann e la "banalità del male". Kant- Costant, Il diritto di mentire. L'esperimento di Milgram. Le risposte del diritto.	Storia/Filosofia	- Costituzione 06

2° PERIODO

<u>La macchina e la meccanizzazione</u> L'irruzione della modernità nella letteratura del secondo 800 e del 900 (treno, automobile, aeroplano, cinema) (percorso svolto in ambito disciplinare) Il tema del lavoro nella Costituzione artt. 1-4 Il contributo delle madri della Costituzione artt. 35, 36, 37 <u>Il valore della memoria</u> Liriche sulla Shoah (percorso svolto in ambito disciplinare) La manipolazione nazista della <i>Germania</i> di Tacito (percorso svolto in ambito disciplinare) Visione della prima parte de "Gli ultimi giorni" di S. Spielberg. Giorno della memoria: lezione del prof. Zanin: "Quelli là ... Non è poi così difficile diventare nazisti". Giorno del ricordo: lezione del prof. Zanin "Perdoniamo e chiediamo perdono".	Italiano/Latino	- Costituzione 03 - Costituzione 05
<u>Storia della Costituzione.</u> Dallo Statuto albertino alla nascita della Costituzione L'organizzazione costituzionale: i Principi fondamentali. Diritti e doveri dei cittadini. Ordinamento della repubblica <u>Pensare la Costituzione:</u> Le radici filosofiche della Carta Costituzionale: <u>La Guerra</u> (Kant- Hegel). artt.11, 78,87,103,111; <u>Il diritto al lavoro</u> (Platone,Aristotele, Moro, Smith, Hegel,Marx, Weber) artt.1,4,39; Un percorso sulla storia della folia e la svolta della psichiatria dopo la legge Basaglia, attraverso la ricostruzione storica e filosofica di M. Foucault e dello psichiatra E. Borgna. La scuola come luogo di riflessione, di responsabilità e di contrasto allo stigma sociale della follia, in ottemperanza alle regole della nuova psichiatria.	Storia/Filosofia	- Costituzione 01 - Costituzione 02 - Costituzione 03 - Costituzione 06 - Costituzione 07
George Orwell e la libertà di pensiero e di stampa. The rights to work respecting human rights. Texts taken from Dickes and Blake and articles of the Italian Constitution. (<i>Coketown</i> from <i>Hard Times</i> and <i>London</i>	Inglese	- Costituzione 02 - Costituzione 03 - Ambiente 08

La cultura del dono: intervento di AVIS	Inglese/Scienze	- Costituzione 07
Salute, benessere, sicurezza e prevenzione: Le dipendenze	Scienze Motorie	- Costituzione 07
Il riscaldamento globale Agenda 2030 obiettivo 13 (percorso svolto in ambito disciplinare)	Scienze	- Ambiente 08
Effetti biologici delle radiazioni, conseguenze su ambiente ed ecosistemi dell'antropizzazione.	Scienze e Fisica	- Ambiente 08
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, obiettivo "5": Parità di genere. Donne nell'arte: "Mecenate e Artiste"	Storia dell'Arte	- Ambiente 12

N.B. Alcuni moduli sono in corso di svolgimento. Il programma effettivamente svolto sarà consegnato al termine delle lezioni alla Commissione d'Esame.

Venezia Mestre, 12 maggio 2023

La coordinatrice di Ed. Civica

Monica Boscaro